

RAPPORTO DI SOSTE NIBILITÀ

2023



PREFAZIONE	3
IL RAPPORTO	4

STRATEGIA	6
Cultura aziendale e modello gestionale	7
Governance e organizzazione per la sostenibilità	8
Strategia di sostenibilità e modello gestionale	11
Impatti, rischi e opportunità significativi legati alla sostenibilità	13
Business Conduct: agire con integrità e nel rispetto delle regole	15

MATERIALI	22
Materie prime	24
Economia circolare	27
Acqua	32
Biodiversità	33
Maggiore sostenibilità nella catena di fornitura	34

CLIMA	35
Ulteriore espansione della protezione del clima	37
Impatti, rischi e opportunità significativi	37
Ridurre le emissioni	38

PERSONE	43
Condizioni di lavoro e cultura aziendale	45
Salute e sicurezza sul posto di lavoro	49
Diversità e pari opportunità	53
Diritti del lavoro e umani nella catena di fornitura	54

CODICI DI RIFERIMENTO	56
INDICE	64
INFORMAZIONI LEGALI	69

 Link interno

 Link esterno

GENTILI LETTRICI E LETTORI,

l'anno scorso vi ho presentato il primo rapporto di sostenibilità standardizzato redatto da Pfeleiderer. Da allora, sono successe molte cose: tante cose buone! L'esercizio 2023 è stato di grande importanza per lo sviluppo di Pfeleiderer verso una maggiore sostenibilità. Non solo abbiamo ricevuto numerosi riconoscimenti esterni, ma anche il nostro team ha compiuto progressi nell'internalizzazione dell'intero quadro ESG (Environmental, Social, Governance) e dei relativi compiti. Questo è l'unico modo per porsi obiettivi ancora più ambiziosi e raggiungerli in modo efficiente.

Ma entriamo nel dettaglio:

dopo i grandi successi dello scorso anno, le agenzie di rating Morningstar Sustainalytics ed EcoVadis ci collocano ancora una volta nella parte superiore delle classifica fra tutte le aziende valutate. Nella classifica di Morningstar Sustainalytics, siamo passati dal già ottimo terzo posto nel 2022 al secondo posto quest'anno, su un totale di 149 aziende valutate nel settore dei materiali da costruzione. Nel complesso, Pfeleiderer, con oltre 15.000 aziende valutate in tutto il mondo, rientra tra le migliori, ovvero nel 2%.

Nell'ambito del rating annuale di EcoVadis, non solo siamo stati in grado di preservare il primo posto, ma abbiamo anche aumentato il nostro punteggio complessivo di ben cinque punti, passando a 76 su 100. Anche secondo EcoVadis, Pfeleiderer è ancora una volta tra le migliori fra tutte le aziende valutate, che rappresentano il 5%. I maggiori miglioramenti sono stati rilevati nelle aree dei diritti sul lavoro e umani e dell'etica.

Ultimo, ma non meno importante: abbiamo raggiunto il più grande successo aziendale in termini di attività ESG, poiché abbiamo ottenuto il Premio di sostenibilità tedesco 2024 nella categoria materiali di base/lavorazione del legno. In questo modo, sia nei media che per l'opinione pubblica, la nostra voce ha più peso e credibilità.

Ciò è particolarmente importante, perché in Germania alcune decisioni politiche nel campo della transizione energetica e termica non sono realmente sostenibili. In stretta collaborazione con altri stakeholder interessati, vogliamo chiarire le contraddizioni e le interrelazioni e quindi lavorare per una correzione di rotta a beneficio della nostra azienda, dei nostri clienti e dell'ambiente. Sottolineiamo in particolare il valore aggiunto di

un'economia circolare e a cascata che implementiamo continuamente. Il legno deve essere bruciato solo quando è impossibile riutilizzarlo. Si tratta dell'unico modo per preservare le risorse naturali con sostenibilità, nell'interesse delle foreste e della tutela del clima.

Naturalmente, non ci adagiamo mai sugli allori. Per il nuovo esercizio e oltre, ci siamo già posti obiettivi straordinariamente ambiziosi. Vogliamo soprattutto migliorare la nostra efficienza delle risorse, immettere il calore di scarto delle nostre centrali elettriche nelle reti di approvvigionamento urbane, introdurre misure speciali per proteggere la biodiversità e rendere la catena di fornitura ancora più trasparente.

Scoprite di più in questo rapporto. Vi auguro una buona lettura!



Dr Frank Herrmann

IL RAPPORTO

ALLA BASE DEL RAPPORTO

Il presente rapporto fa seguito al Rapporto di sostenibilità 2022 e segue lo standard della Global Reporting Initiative (GRI). La società madre PCF GmbH gestisce il gruppo attraverso due unità aziendali: una produce prodotti a base di legno di alta qualità, laminati e resine, e l'altra offre servizi di supporto nei settori dell'approvvigionamento, del trasporto e della distribuzione del legno. La stessa PCF GmbH è una delle due società della holding di gestione Pfeleiderer Group B.V. & Co. KG, succeduta all'ex Pfeleiderer Group S.A. quotata sulla borsa polacca. Dal 1° gennaio, la PCF GmbH appartiene all'unità fiscale Pfeleiderer Group B.V. & Co. KG. Dal 6 marzo 2020, la polacca Silekol Sp. z o.o. è una controllata della PCF GmbH. Maggiori dettagli si trovano alla sezione "Organigramma: strutture aziendali".

Ai fini del presente rapporto, con il nome "Pfeleiderer" si intende il sottogruppo PCF GmbH. L'introduzione di criteri standardizzati relativi all'ESG non è ancora stata completata in alcune società Pfeleiderer. La raccolta dati di tali criteri per le società di commercio estere, in cui lavorano 40 persone, avviene secondo i requisiti locali. Questo rapporto copre gli indicatori di sostenibilità di PCF GmbH e dei settori di supporto Logistica e Approvvigionamento del legno, ad eccezione di Silekol e delle società di vendita estere.

Il rapporto fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023. La scadenza editoriale è stata fissata al 18 aprile 2024.

STRUTTURA DEL RAPPORTO

Il Rapporto di Sostenibilità 2023 di Pfeleiderer si basa sugli standard della Global Reporting Initiative (GRI, si veda anche la sezione seguente) e sulla legge di attuazione della direttiva CSR (CSR-RUG) tedesca, oltre che sulle disposizioni dei rating di sostenibilità e sulle aspettative dei nostri stakeholder. Inoltre, per quanto possibile, teniamo conto degli standard europei per il reporting di sostenibilità (ESRS), al fine di garantire la coerenza con le normative UE e le best practice per la rendicontazione di sostenibilità. Informazioni più dettagliate, particolarmente rilevanti per gli investitori nell'area ESG (Environmental, Social, Governance), sono disponibili online nella sezione Investor Relations del nostro sito web e non fanno parte di questo rapporto.

All'interno del presente rapporto, Pfeleiderer fa essenzialmente riferimento agli standard GRI per la rendicontazione degli approcci gestionali e delle informazioni di standard specifiche. I nostri obiettivi contribuiscono agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (OSS) e sono contrassegnati di conseguenza.

In qualità di membro del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), riportiamo anche come mettiamo in pratica i suoi dieci principi. Alla luce dei problemi tecnici della piattaforma UNGC Communication on Progress (CoP) nel 2023, ci appelliamo alla revoca dell'obbligo di presentare la CoP per il 2022 e attendiamo la riapertura della piattaforma nel 2024. Il nostro rapporto sui progressi compiuti per il 2021 può essere consultato sul sito web del Global Compact delle Nazioni Unite:

REVISIONE DEL BILANCIO

La direzione della PCF GmbH è responsabile della preparazione del bilancio consolidato. Corrispondentemente, è responsabile anche del sistema di controllo interno (IKS), che deve consentire la preparazione di un bilancio consolidato che, secondo scienza e coscienza, rappresenti accuratamente i fatti. È inoltre responsabile della divulgazione delle questioni relative alla continuità aziendale. Al momento non richiediamo una revisione esterna per il rapporto di sostenibilità, ma prevediamo di farlo nel medio termine.

NOTE EDITORIALI

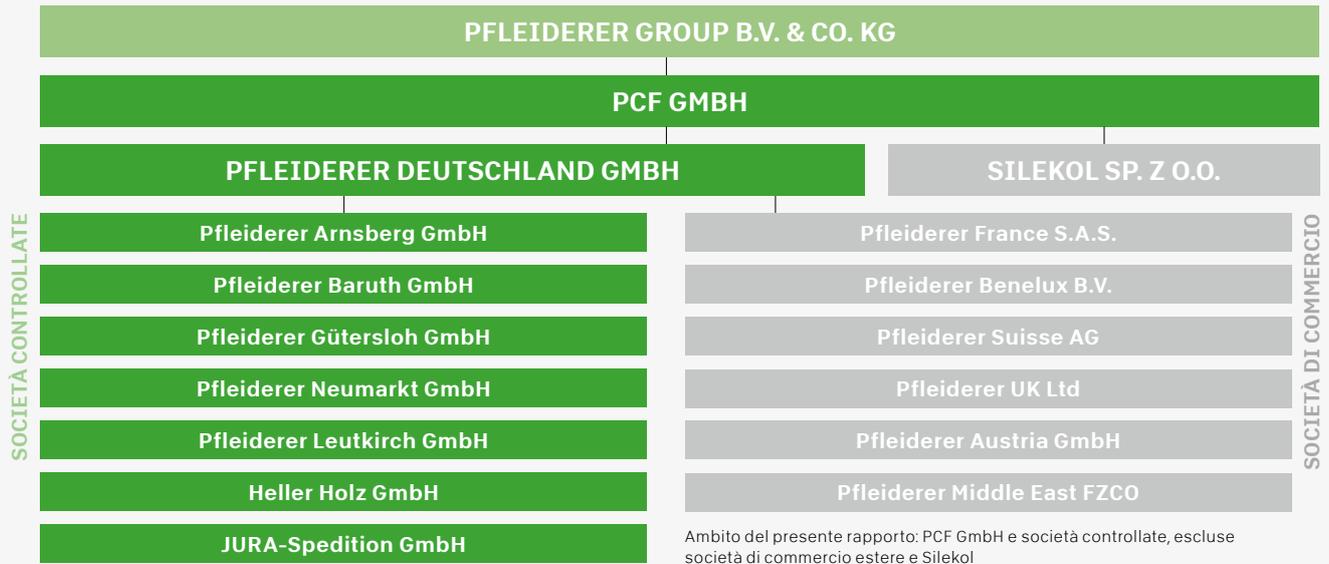
L'uso del termine "emissioni di CO₂" in questo rapporto include la considerazione e la determinazione di altri gas serra dannosi per il clima come il metano (CH₄) e il protossido di azoto (N₂O) (CO₂ equivalenti). Tutti i dati sulle emissioni di CO₂ contenuti in questo rapporto sono CO₂ equivalenti, se non diversamente specificato.

Quando nel presente rapporto vengono utilizzati i termini "legno riciclato" e "legno di scarto", si tratta di sinonimi di "legno riciclato post-consumo", come definito a pag. 30. La definizione descritta si riferisce al legno riciclato dai nostri fornitori di riciclaggio e agli scarti e ai ricicli interni.

Laddove in alcuni punti del presente rapporto dovesse venire utilizzato il genere maschile per facilitare la lettura, sono sottintesi anche tutti i generi.

STRATEGIA

ORGANIGRAMMA: STRUTTURE AZIENDALI



CULTURA AZIENDALE E MODELLO GESTIONALE

Pfleiderer, con sede principale a Neumarkt, è un produttore leader di materiali a base di legno, laminati e sistemi di incollaggio a base di resina di alta qualità. La società madre PCF GmbH comprende due unità aziendali: Engineered Wood Products e Silekol. All'interno di Engineered Wood Products, la produzione di pannelli è responsabilità della Pfeiderer Deutschland GmbH. Silekol è un produttore leader di resine industriali e speciali. Da un lato utilizziamo queste resine per i nostri prodotti, dall'altro sono utilizzate dai nostri clienti esterni nella produzione di pannelli, nell'industria dell'imballaggio, dell'edilizia e dei materiali da costruzione, soprattutto nell'Europa orientale. Silekol è il terzo produttore di resine dell'Europa centrale e orientale e al 31 dicembre 2023 contava 150 dipendenti.

La Pfeiderer Deutschland GmbH dispone di cinque stabilimenti di produzione di materiali a base di legno e laminati di alta qualità (nel settore Engineered Wood Products [EWP]), che vengono utilizzati nella costruzione di cucine e mobili, nell'arredamento di interni e nell'edilizia costruttiva in legno. Con prodotti come i pannelli truciolari e in fibra rivestiti e non rivestiti, elementi HPL, pannelli MDF, piani di lavoro ed elementi decorativi, EWP rifornisce principalmente i mercati dell'Europa occidentale. Nel 2023 questo settore ha

generato circa l'82% del fatturato netto consolidato di Pfeiderer. Al 31 dicembre 2023, la PCF GmbH impiegava 2.057 persone. Oltre alla nostra sede principali a Neumarkt nell'Oberpfalz, operiamo anche in altre sedi a Arnsberg, Baruth, Gütersloh e Leutkirch. Inoltre, la Pfeiderer Deutschland GmbH è rappresentata all'estero da diverse società di commercio: Pfeiderer France S.A.S., Pfeiderer Benelux B.V., Pfeiderer Suisse AG, Pfeiderer UK Ltd, Pfeiderer Austria GmbH e Pfeiderer Middle East FZCO. Abbiamo uffici di rappresentanza in Italia, Repubblica Ceca e Svezia. Riuniamo le gamme di prodotti di Duropal e Thermopal sotto il marchio ombrello Pfeiderer. Heller Holz GmbH e JURA-Spedition sono altre affiliate che ci supportano nell'ambito dell'approvvigionamento e della logistica del legno. La società pronta Pfeiderer Erwerbergesellschaft mbH è una persona giuridica regolarmente registrata, senza dipendenti e attività commerciali proprie. Pfeiderer non realizza ricavi da carbone, petrolio, produzione chimica, armi o tabacco. I fatturati operativi che, secondo la tassonomia UE, rientrano tra le attività di sostenibilità, non sono ancora state valutate in relazione al gas naturale. Tuttavia, tale valutazione avverrà entro i prossimi due anni.

GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ

AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA: RESPONSABILITÀ E STRUTTURE

L'amministrazione dell'azienda Pfleiderer alla fine dell'esercizio 2023 è la seguente: Dr. Frank Herrmann (CEO/COO), Dr. Max Padberg (CFO) e Stefan Zinn (CCO). I proprietari nominano l'amministrazione con contratti a lungo termine e perseguono, tra l'altro, un programma di incentivazione del management per perseguire una governance aziendale orientata al valore, che comprende anche l'ESG. Tutti i membri dell'amministrazione hanno esperienza in posizioni dirigenziali comparabili nella stessa posizione geografica e, in parte, nello stesso settore dell'azienda. Non si distingue fra membri esecutivi e non esecutivi dell'amministrazione.

Con programmi di incentivazione del management, Pfleiderer persegue una governance aziendale orientata al valore, che comprende anche i criteri ESG.

GESTIONE E ATTUAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità è parte integrante della nostra gestione aziendale ed è ancorata nei nostri processi. La responsabilità strategica complessiva per la sostenibilità spetta al Chief Operating Officer (COO). In qualità di massimo organo decisionale, l'amministrazione di Pfleiderer adotta i principi e gli obiettivi fondamentali dell'azienda in materia di sostenibilità. In un Management Commitment, l'amministrazione si impegna ad agire in modo sostenibile nelle aree chiave dei materiali,

del clima e delle persone, nonché a perseguire obiettivi quantificabili e a monitorarne il raggiungimento. Inoltre, allinea le azioni con gli obiettivi e l'agenda dei detentori di quote. L'amministrazione è anche responsabile della revisione e dell'approvazione delle informazioni contenute nel Rapporto di sostenibilità, compresi impianti, rischi e opportunità dell'organizzazione; essa verifica i progressi con cadenza semestrale. Inoltre, riceve una notifica immediata dei problemi potenzialmente critici. L'amministrazione si dedica ai temi legati alla sostenibilità su base trimestrale e discute i criteri e le misure chiave durante le sue riunioni. Inoltre, è responsabile della strategia e della governance di sostenibilità sotto la responsabilità del COO, che è anche presidente del Sustainability Committee (SC).

L'SC si riunisce una volta ogni trimestre, ed è composto da rappresentanti di vari dipartimenti, come qualità e sicurezza, ambiente, finanza, personale, esercizio/produzione, approvvigionamenti e legale/compliance, oltre che dall'intera amministrazione. Il suo compito principale è l'ulteriore sviluppo della strategia ESG e la verifica del raggiungimento degli obiettivi. Inoltre, è responsabile dell'attuazione delle iniziative e delle direttive per la sostenibilità di Pfleiderer a tutti i livelli aziendali. Ciò include la considerazione di impatti, rischi e opportunità per la strategia aziendale e le decisioni in caso di transazioni importanti. Nel sistema di gestione dei rischi dell'azienda, tutti i reparti, compresi quelli rappresentati nell'SC, devono effettuare immissioni annuali. L'SC decide esplicitamente sui compromessi che possono essere raggiunti in correlazione con gli effetti, i rischi e le opportunità. I compromessi in termini di impatti, rischi e opportunità vengono discussi nell'SC come anche durante le riunioni dell'amministrazione, mentre le decisioni strategiche prese vengono ovviamente documentate.

Nel 2023 vi facevano parte:

- Approccio per l'integrazione della biodiversità nella gestione della propria azienda e della catena del valore e sottoscrizione del Leadership Commitment della Business and Biodiversity Initiative tedesca chiamata "Biodiversity in Good Company"
- Approccio di valutazione della sostenibilità lungo la catena di fornitura mediante domande corrispondenti nella valutazione annuale già esistente dei fornitori
- Approccio di valutazione dell'impronta di CO₂ della catena di fornitura
- Approccio per la riduzione delle emissioni di CO₂ nel trasporto
- Approccio per migliorare lo sviluppo, la diversità e l'inclusione dei dipendenti
- Nomina di un rappresentante per la diversità e l'inclusione nell'SC
- Integrazione della gestione ESG nel sistema di gestione integrato (IMS)
- Decisione di valutare l'impronta di CO₂ dei prodotti al fine di migliorare la corrispondente comunicazione lungo la catena del valore
- Assegnazione delle risorse necessarie per l'attuazione degli obblighi derivanti dalla legge sugli obblighi di diligenza della catena di fornitura del Regolamento UE per la prevenzione della deforestazione lungo le catene di fornitura
- Decisione di implementazione di una strategia di rating ESG esterna per una comunicazione più trasparente dei servizi ESG a clienti e investitori
- Accordo sui corsi di formazione ESG per collaboratori di vendita a contatto con i clienti e sui temi prioritari per il 2023: gestione sostenibile delle foreste, biodiversità ed economia circolare

- Decisione su semplificazione e standardizzazione del calcolo dell'impronta di CO₂ dei prodotti
- Rivalutazione dei temi principali con l'amministrazione
- Aggiornamenti delle linee guida ESG

Il Sustainability Committee valuta inoltre se la posizione e la struttura dei processi esistenti sono adeguate per gestire i rischi e le opportunità di sostenibilità in relazione all'attività aziendale. Questi possono essere di natura fisica, normativa, finanziaria o reputazionale. Essi vengono valutati sia da una prospettiva "inside-out", cioè in termini di impatto dell'azienda su ambiente sociale e fisico, sia da un punto di vista "outside-in", vale a dire in che modo gli aspetti di sostenibilità influenzano l'azienda. L'SC affronta le lacune nella struttura esistente, tra le altre cose, attraverso la consulenza di specialisti idonei, l'outsourcing di misure pertinenti, la formazione di persone o organi esistenti, la creazione di posizioni e unità necessarie, nonché il collegamento di posizioni e reparti esistenti con stakeholder esterni e funzioni di supporto. Tali lacune strutturali possono essere rilevate mediante un controllo normativo o fisico o tramite l'integrazione degli stakeholder.

Le riunioni trimestrali dell'SC vengono coordinate dall'Head of Sustainability, una posizione creata nell'ambito dello scorso anno in anno. La gamma di compiti comprende il coordinamento delle questioni di sostenibilità e dei rating di sostenibilità, la consulenza ai dipartimenti specializzati, la raccolta di informazioni per la rendicontazione e la fornitura delle competenze necessarie sui temi rilevanti alla sostenibilità. Anche il trasferimento degli obiettivi concordati al sistema di gestione integrato e il loro follow-up rientrano in questa area di responsabilità.

Le direzioni degli stabilimenti controllano l'attuazione delle misure di sostenibilità negli stabilimenti. Tutte le sedi hanno i propri responsabili della gestione ambientale, della sicurezza e dell'energia che riportano ai corrispondenti direttori degli stabilimenti. Infine, ma non per questo meno importante, è fondamentale che la gestione della sostenibilità sia vissuta anche da tutti i dipendenti, affinché abbia successo.

COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

EXECUTIVE BOARD

CFO Chief Financial Officer	CEO/COO Chief Executive Officer/Chief Operations Officer	CCO Chief Commercial Officer
Sustainability (Secretary)	Environment (Deputy Secretary)	Human Resources
Health and Safety	Diversity	Investor Relations
Wood Purchasing	Compliance	

Il nostro sistema di gestione integrato

Come supporto a una gestione efficiente dei processi e al raggiungimento sistematico degli obiettivi, Pfleiderer utilizza un sistema di gestione integrato (IMS). Tale sistema è certificato secondo gli standard riconosciuti in termini di qualità (DIN EN ISO 9001), ambiente (DIN EN ISO 14001), energia (DIN EN ISO 50001) salute e sicurezza sul lavoro (DIN EN ISO 45001) nonché secondo i sistemi di certificazione della Chain of Custody (FSC e PEFC; FSC® C011773, PEFC/04-32-0828). Questo sistema contiene tutte le norme relative al nostro dovere di cura aziendale, alla garanzia di qualità dei nostri prodotti, all'uso efficiente delle risorse energetiche, alla protezione della nostra forza lavoro e dell'ambiente. L'IMS si applica anche alle società affiliate Heller Holz e JURA-Spedition a Neumarkt.

L'amministrazione nomina la persona responsabile del sistema di gestione integrato (qualità, ambiente, energia, salute e sicurezza sul lavoro, FSC e PEFC). Questa persona è responsabile dell'introduzione e del rispetto dei processi necessari per il funzionamento dell'IMS e riferisce regolarmente all'amministrazione in merito alle prestazioni e alle misure di miglioramento necessarie dell'IMS.

A livello amministrativo e produttivo, la direzione nomina inoltre incaricati per i settori Qualità, Ambiente, Energia, Sicurezza sul lavoro, FSC e PEFC, che organizzano e supervisionano l'IMS al proprio livello.

Sistema di remunerazione variabile

Con il nostro sistema di remunerazione variabile, che si applica al personale direttivo superiore e intermedio, nonché ai dipendenti con contratto individuale e funzioni specialistiche selezionate, promuoviamo da un lato la valorizzazione dell'azienda e dall'altro l'orientamento alla performance dei dipendenti. Il sistema di remunerazione variabile basato sulle prestazioni si basa su accordi di obiettivi allineati agli obiettivi strategici dell'azienda e comprende già da diversi anni anche obiettivi di sostenibilità. Il Remuneration Committee del consiglio consultivo del Pfleiderer Group BV&Co.KG determina la remunerazione e gli obiettivi per la componente variabile della remunerazione dell'amministrazione. I proprietari si concentrano in particolare sulla tutela del clima e sull'economia circolare.

L'amministrazione trasferisce la strategia aziendale ESG ai singoli settori e traduce gli obiettivi strategici in obiettivi operativi per i singoli team. Il personale direttivo superiore ha la responsabilità di garantire che tutti i dipendenti delle loro aree siano consapevoli degli obiettivi aziendali e contribuiscano al loro raggiungimento. L'importo del bonus individuale dipende dal raggiungimento degli obiettivi concordati. Il bonus viene erogato dopo l'accertamento del bilancio dell'anno precedente. Attualmente, non viene determinata la percentuale della remunerazione variabile relativa agli obiettivi e agli impatti di sostenibilità. Tuttavia, la determinazione e la divulgazione di questa quota è prevista per il futuro, con l'obiettivo di ottemperare ai requisiti della Direttiva UE sul bilancio di sostenibilità aziendale (CSRD).

STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ E MODELLO GESTIONALE

RESPONSABILITÀ PER LE PERSONE E L'AMBIENTE

In qualità di produttori di materiali a base di legno, consideriamo nostro dovere contrastare la crescente scarsità di materie prime, la perdita di biodiversità e le conseguenze del cambiamento climatico. La sostenibilità è quindi un filo conduttore che attraversa tutta la nostra attività aziendale e viene attuata in modo coerente a tutti i livelli dell'azienda e della catena del valore. In questo modo, ci assumiamo la responsabilità per l'ambiente e per le persone.

NATURALMENTE SOSTENIBILE

La nostra strategia aziendale e la strategia di sostenibilità sono direttamente connesse tra loro; infatti, la nostra intera attività commerciale si basa sulla sostenibilità nella sua dimensione ecologica, sociale ed economica. Siamo convinti di poter raggiungere il successo economico a lungo termine solo con clienti soddisfatti, dipendenti sani e motivati e proteggendo in modo sostenibile l'ambiente e il clima. Ciò si traduce in una grande responsabilità che prendiamo molto sul serio.

Nel 2020, abbiamo quindi analizzato per la prima volta l'impatto che le nostre attività commerciali hanno sull'ambiente, sull'economia e sulla società e dove si trovano le nostre maggiori occasioni per avere un effetto positivo. Sulla base dei risultati, abbiamo definito tre aree di intervento: materiali, clima e persone. Queste sono servite come base per gli impegni assunti nel nostro finanziamento Sustainability-Linked del 2021.

Ci siamo impegnati a rispettare gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e puntiamo a zero emissioni nette di gas a effetto serra entro il 2050. Ci impegniamo a rispettare gli obiettivi del Global Compact delle Nazioni Unite e a promuoverne i dieci principi in materia di diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Nel perseguimento dei nostri obiettivi, siamo guidati dal nostro motto di sostenibilità "naturalmente sostenibile". Ci basiamo su una trasformazione di successo nei settori dell'energia rinnovabile, del riciclaggio e della gestione sostenibile delle foreste e perseguiamo con coerenza misure che ci accompagnano sulla strada che abbiamo scelto. Nelle misure che adottiamo per raggiungere i nostri obiettivi, ci concentriamo chiaramente sul loro impatto: devono avere un chiaro impatto positivo o ridurre efficacemente gli impatti negativi. Ciò si crea quando c'è unione: nell'azienda e nella società.

STRATEGIA AZIENDALE SOSTENIBILE

Vogliamo crescere in modo sostenibile e redditizio. Ricicliamo il materiale legno, ne ricaviamo prodotti di alta qualità ed estendiamo così la capacità di stoccaggio di carbonio del legno. Con nostro ruolo in un'economia circolare sostenibile per il legno garantiamo che ogni pezzo di legno rimanga nel ciclo di vita il più a lungo possibile. Ad esempio, da molti anni utilizziamo legno riciclato e ci impegniamo costantemente per aumentarne la percentuale nei nostri prodotti. Grazie all'attuazione coerente della nostra strategia di riciclo, nel 2023 abbiamo raggiunto in anticipo l'obiettivo pari al 50 per cento che ci eravamo posti per il 2025. Grazie al nostro investimento nel 2022, nel 2023 presso lo stabilimento di Gütersloh abbiamo iniziato a lavorare con una capacità di pulizia ottimizzata, utilizzando più legno riciclato, il che ha contribuito ampiamente al raggiungimento di questo obiettivo.

NEL 2023 ABBIAMO RAGGIUNTO IN ANTICIPO
L'OBIETTIVO PARI AL

50 %

IN TERMINI DI UTILIZZO DI LEGNO RICICLATO.

Infine, chiudiamo il ciclo utilizzando il legno riciclato che ha raggiunto la fine della sua vita utile a causa delle impurità per generare energia nelle nostre sedi. In questo modo, contribuiamo a sostituire i combustibili fossili e a ridurre le emissioni di biossido di carbonio fossile. Spieghiamo il nostro utilizzo a cascata nel capitolo dedicato ai materiali.

Da 130 anni, la produzione sostenibile da Pfeiderer è strettamente legata al legno come materiale di rinascita.

Coinvolgere gli stakeholder

Per noi, l'assunzione di responsabilità sociale è ovvia. Vogliamo puntare su rapporto di fiducia con i nostri stakeholder ed essere un partner corretto per dipendenti, investitori, clienti, fornitori, partner commerciali e fornitori di servizi. Riteniamo fondamentale un dialogo aperto e continuo con loro, in modo da poter identificare tempestivamente quali sfide emergenti sono fondamentali dal punto di vista dei nostri stakeholder, ora e in futuro. Inoltre, coinvolgendo gli stakeholder nello sviluppo sostenibile della nostra azienda, possiamo avere un impatto più ampio. Ad esempio, ci affidiamo a partnership con stakeholder esterni, come aziende di riciclaggio, produttori di mobili, fornitori e clienti, per promuovere l'uso a cascata del legno e l'economia circolare.

Siamo regolarmente in contatto con i nostri stakeholder su temi ESG attraverso diversi canali, come ad esempio riunioni, relazioni annuali, presentazioni, rating, briefing finanziari relativi alla sostenibilità e notizie finanziarie. Nel 2023 abbiamo rafforzato il coinvolgimento attivo degli stakeholder esterni nella catena di fornitura a monte e a valle in relazione a importanti fattori ESG, in particolare per clienti e fornitori. Inoltre, abbiamo attratto in modo mirato nella nostra catena del valore aziende caratterizzate da un approccio lungimirante alla gestione ESG, al fine di allineare le Best Practice.

A tal proposito, siamo coinvolti in numerose reti. Tra le adesioni più importanti ricordiamo:

- European Panel Federation (EPF) (PFL membro del comitato esecutivo)
- Verband der deutschen Holzwerkstoffindustrie (VHI) (PFL membro del comitato esecutivo)
- Biodiversity in Good Company Initiative e. V. (PFL presidente)
- Verein Deutscher Ingenieure e. V. (VDI) (PFL direzione di diversi gruppi di lavoro)
- Fraunhofer-Institut für Holzforschung (WKI)
- Nuovo Bauhaus Europeo
- Iniziativa "Renovierungswelle"
- Internationaler Verein für Technische Holzfragen (IVTH)
- Qualitätsgemeinschaft Holzwerkstoffe (QG HWS) (PFL presidente)
- Institut für Holztechnologie Dresden (IHD) (IHD)
- European Woodworking Industry Confederation (CEI): membro della commissione CEI Bois per gli elementi di costruzione
- Hauptverband der Deutschen Holzindustrie (HDH)
- Partecipazione al progetto di ricerca BASAJAUN

Inoltre, contribuiamo alle doppie analisi di materialità dei nostri principali fornitori e, in questo processo, siamo stati in grado di acquisire preziose conoscenze sulla ponderazione degli effetti, dei rischi e delle opportunità delle nostre tematiche più importanti. In questo modo promuoviamo il miglioramento continuo, garantiamo la rilevanza del nostro impegno per il mercato e sviluppiamo soluzioni innovative per gli aspetti ESG.

IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ SIGNIFICATIVI LEGATI ALLA SOSTENIBILITÀ

RIVALUTAZIONE DEI TEMI FONDAMENTALI

L'analisi di materialità del 2022, che è stata valutata e riconvalidata nell'anno di riferimento, funge da base per le questioni essenziali trattate nel presente rapporto. Nell'analisi di materialità 2022 sono state applicate sia la prospettiva "inside-out" che "outside-in" e, oltre agli impatti, è stata presa in considerazione anche la materialità finanziaria. Per farlo ci si è basati su interviste interne e documenti di gestione, linee guida, rapporti e quadri pubblicati, screening dei media, pubblicazioni di colleghi del mercato, requisiti di standard (tra cui GRI, SASB e la bozza dei Sustainability Reporting Standard europei [ESRS]) e requisiti legali come la legge tedesca sugli obblighi di approvvigionamento della catena di fornitura [LkSG]).

Nel corso di questo processo, sono stati identificati 114 aspetti tematici per Pfeleiderer, condensati in un totale di 16 temi potenzialmente materiali. Questi sono stati discussi e valutati in workshop moderati e allineati con gli obiettivi ESG esistenti, nell'ambito dei quali sono state considerate due dimensioni: gli impatti e la materialità finanziaria. Siamo giunti alla conclusione che i sei temi seguenti superano la soglia di rilevanza in termini di impatti e/o aspetti finanziari: emissioni, energia, condizioni di lavoro, salute e sicurezza sul lavoro, economia circolare e materie prime.

I temi essenziali identificati nel 2022 sono stati riconvalidati nel 2023 dal Sustainability Committee, compresa l'amministrazione. Sono stati presi in considerazione i requisiti normativi nuovi e quelli pianificati, le modifiche al rating ESG e altri contributi degli stakeholder. Per due argomenti, è stata rivista la definizione delle priorità. Gli impatti dell'azienda sul tema dell'acqua sono ora valutati come i più rilevanti in assoluto. Anche in quanto all'adattamento ai cambiamenti climatici vediamo una maggiore rilevanza finanziaria, tuttavia qui l'impatto dell'azienda è stato classificato come inferiore. Per il periodo di riferimento 2025 viene effettuata un'analisi completa della rilevanza secondo le disposizioni della direttiva UE sul bilancio di sostenibilità (CSRD) e gli standard europei per il reporting di sostenibilità (ESRS).

I NOSTRI OBIETTIVI

Sulla base dei risultati della nostra analisi di materialità, abbiamo sviluppato ulteriormente i nostri obiettivi di sostenibilità. Questi sono valutati strategicamente, assegnati a singoli settori d'azione (materiali, clima e persone) e supportati da criteri e approcci gestionali. Abbiamo anche sviluppato un processo per applicare questo quadro strategico alle nostre procedure concrete, assegnando le risorse necessarie e controllando regolarmente attraverso il nostro sistema di gestione integrato (IMS). A livello tecnico, l'IMS garantisce che gli obiettivi siano definiti, le responsabilità trasferite e i passaggi importanti identificati per tutti gli obiettivi ESG e non.

MATRICE DI MATERIALITÀ

Impatto delle questioni ecologiche, sociali e societarie sulla nostra azienda

molto alto	<ul style="list-style-type: none"> • Emissioni • Energia • Condizioni di lavoro in azienda • Sicurezza e salute sul lavoro in azienda 	<ul style="list-style-type: none"> • Economia circolare • Materie prime 	
alto	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento agli impatti climatici • Diritti del lavoro e umani nella catena di fornitura 	<ul style="list-style-type: none"> • Acqua • Sicurezza del prodotto • Pari opportunità • Comunità locale • Compliance 	
medio	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza e salute sul lavoro nella catena di fornitura 	<ul style="list-style-type: none"> • Biodiversità e gestione delle foreste • Uso del suolo e del territorio 	
	medio	alto	molto alto

Impatto dell'azienda sulle questioni ecologiche, sociali e societarie

Ogni tema materiale è collegato, per quanto possibile, a obiettivi, ma anche a criteri e pacchetti di misure. Gli argomenti e i rispettivi campi d'azione classificati come materiali costituiscono la base per la gestione della nostra strategia di sostenibilità e corrispondono alla struttura di questo rapporto di sostenibilità. In qualità di azienda di lavorazione del legno, ci concentriamo su questioni legate alla selezione e all'approvvigionamento delle materie prime e al modo in cui le elaboriamo, da un lato, e su questioni che riguardano le persone con cui lavoriamo, dall'altro.

Nella nostra strategia di sostenibilità abbiamo definito gli obiettivi che guideranno le nostre azioni e decisioni negli anni a venire, e sviluppato misure per ottenere questi obiettivi quantificabili. Gli obiettivi sono sostenuti da principi e impegni nei rispettivi campi d'azione, che vengono spiegati nei corrispondenti capitoli.

Il Sustainability Committee ha riconvalidato la nostra analisi di materialità e quindi garantisce che le questioni di sostenibilità identificate continuano ad avere la massima rilevanza per Pfeiderer e i suoi stakeholder.

BUSINESS CONDUCT: AGIRE CON INTEGRITÀ E NEL RISPETTO DELLE REGOLE

Regole di condotta chiare per i dipendenti garantiscono che tutti in azienda si comportino sempre in modo responsabile e nel rispetto delle regole: negli affari, nei confronti delle persone e dell'ambiente. Per questo motivo, abbiamo integrato le leggi e i regolamenti esterni con i codici di condotta aziendali per i dipendenti, che descrivono la nostra idea di integrità. Il codice di condotta di Pfeleiderer, ovvero le nostre Business Conduct Guidelines, è obbligatorio per tutti i dipendenti. Oltre al codice di condotta, abbiamo sviluppato diverse linee guida, accordi e manuali che al suo interno sono riportati il nostro approccio, i nostri valori comuni e le nostre aspettative sul modo in cui collaboriamo. In particolare, le nostre linee guida sulle questioni legali forniscono ai dipendenti un ulteriore orientamento e approfondiscono la comprensione delle singole aree del diritto, come la prevenzione della corruzione.

Tutte le linee guida sono approvate dall'amministrazione. Esse si applicano a tutte le attività e alle relazioni di lavoro e sono comunicate a tutti i dipendenti. Il compliance manual completo, che include le Business Conduct Guidelines e altre linee guida pertinenti, è disponibile sul nostro sito web. Per soddisfare i requisiti legali in continua evoluzione, nel 2023 è stato istituito un sistema di gestione della compliance digitale. In tal modo, anche le più complesse normative possono essere comunicate e documentate in modo efficiente ai dipendenti. Il sistema sarà introdotto nel 2024 nei rispettivi ambiti di applicazione. I requisiti di legge relativi ai registri nazionali e regionali sulle attività di lobbying sono stati rivisti nel 2023, ed è stato rilevato che, al momento, Pfeleiderer non svolge attività soggette a obbligo di notifica.

Le nostre linee guida, sistemi e accordi includono:

- sistema di segnalazione delle irregolarità basato sul web
- compliance Manual (comprende i diritti umani, il diritto dell'antitrust, la prevenzione di corruzione, concussione e il riciclaggio di denaro, nonché altri aspetti)
- rappresentanti dei lavoratori e accordi aziendali
- contratti collettivi
- linee guida e misure per subappaltatori
- quadro di sicurezza sul lavoro – valutazione dei rischi, gestione dei rischi, misure
- politica sulla diversità
- linee guida sulla protezione dei dati
- linee guida per gli appalti

Tutela dei diritti umani

Tuteliamo i diritti umani in conformità con la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite. Inoltre, ci ispiriamo alle norme fondamentali del lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e implementiamo i suoi standard per un lavoro dignitoso. Questi includono le quattro aree della libertà di associazione, il divieto di discriminazione in materia di impiego e occupazione, l'abolizione del lavoro minorile e l'eliminazione del lavoro forzato.

Ad esempio, non tolleriamo alcuna forma di lavoro forzato e ci impegniamo ad abolire lo sfruttamento del lavoro minorile. Ci impegniamo a rispettare la Convenzione sull'età minima per l'ammissione al lavoro (Convenzione OIL n. 138) e la Convenzione sul divieto e l'azione immediata per l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile (Convenzione OIL n. 182). Se una normativa nazionale stabilisce standard più severi per il lavoro minorile, questi standard più severi prevarranno.

GARANTIRE LA COMPLIANCE

I nostri dirigenti e i nostri dipendenti si impegnano a rispettare i principi etici fondamentali e le normative legali. Questo impegno costituisce la base del nostro sistema di gestione della compliance (CMS) con i suoi tre pilastri: prevenire, rilevare, reagire. Il nostro obiettivo primario è evitare totalmente le violazioni. Il CMS deve essere applicato sia a livello di PCF GmbH che a livello di tutte le società controllate, comprese le sedi di vendita internazionali. Tutte le aree pertinenti lo hanno implementato e i dipendenti sono stati instruiti in tale senso.

Nell'ambito del nostro CMS, identifichiamo i rischi di compliance attraverso analisi del rischio, anche nell'ambito della prevenzione della corruzione, al fine di ridurre al minimo i possibili effetti negativi attraverso misure appropriate, tra cui:

- il principio del doppio controllo in vigore in tutti i settori aziendali (ad es. vendite, acquisti, verifica delle fatture, istruzioni di pagamento, ecc.)
- la separazione delle funzioni in SAP
- la verifica periodica dell'attualità delle linee guida su "Corruzione", "Treasury", "Gift and Hospitality"
- la formazione dei dipendenti dell'unità acquisti su temi speciali come la criminalità economica
- la formazione regolare in loco e online per le unità vendite, acquisti e marketing

Per garantire la conformità a tutte le leggi e le politiche aziendali applicabili, abbiamo anche nominato un Compliance Committee e un Compliance Manager. Nel suo lavoro, questa persona dovrebbe far confluire, in particolare, anche le competenze dei singoli reparti tecnici. Il Compliance Committee supporta l'amministrazione nell'implementazione, nel monitoraggio e nell'ulteriore sviluppo del sistema di gestione della compliance e si riunisce regolarmente.

Il Compliance Manager prepara una relazione annuale sulla compliance interna che viene presentata all'amministrazione della PCF GmbH, al comitato di controllo dell'unità aziendale Engineered Wood Products (EWP), a Pfeleiderer Deutschland GmbH e al comitato consultivo della capogruppo Pfeleiderer Group B.V. & Co. KG. Se vi è il sospetto di una grave violazione della compliance, esso viene riferito immediatamente al Compliance Committee e all'amministrazione. Questi decidono insieme se la violazione è effettivamente grave. In caso di dubbio, una violazione deve essere comunque valutata come grave. Nel periodo di riferimento sono stati violati leggi e regolamenti. Pertanto non sono state pagate multe per non conformità a leggi o disposizioni.

Formare i dipendenti

Adottiamo diverse misure per garantire che i dipendenti conoscano le linee guida di condotta aziendale. Ad esempio, ogni dipendente che entra in azienda deve confermare per iscritto nel proprio contratto di lavoro di aver preso atto delle linee guida di condotta aziendale. Eventualmente, vengono concordate regole chiare con i dipendenti, ad esempio per quanto riguarda la partecipazione a società quotate in borsa e l'avvio di attività collaterali. I neoassunti ricevono una formazione sulla compliance durante la fase di inserimento. I dirigenti confermano per iscritto che informeranno i propri dipendenti della validità e del significato delle linee guida di condotta aziendale almeno una volta all'anno.

Oltre alle linee guida di condotta aziendale, esistono numerose altre linee guida e istruzioni procedurali, ad esempio in materia di legislazione antitrust, prevenzione della corruzione e riciclaggio di denaro. L'ufficio legale e per la compliance verifica regolarmente l'attualità e la pertinenza di tutte le linee guida, le adatta in caso di modifiche della legge o di altre necessità e le comunica ai dipendenti, anche nell'IMS-Sharepoint o tramite la pagina Compliance dell'intranet. A partire dal 2024, i dipendenti (fino a livello caposquadra) verranno informati delle modifiche o delle nuove direttive con l'ausilio del nuovo sistema di gestione della conformità digitale.

Li hanno anche la possibilità di confermare l'accettazione della direttiva. Nei nostri strumenti di formazione sono definiti periodi di tempo fissi durante i quali tutti i dipendenti devono seguire una formazione sulla conformità.

Nei corsi di formazione obbligatori forniamo ai dipendenti le conoscenze necessarie per valutare correttamente le situazioni ed evitare così violazioni. Il nostro concetto di formazione consiste nell'e-learning e nella formazione in aula, ad es. nelle aree legali del diritto antitrust, delle normative anticorruzione, della tutela ambientale e della salute e sicurezza sul lavoro. I contenuti vengono regolarmente rivisti e adattati agli attuali requisiti legali.

Tutti i nuovi dipendenti partecipano alla formazione sulla conformità come parte del processo di inserimento. Inoltre, i dipendenti vengono informati separatamente delle normative legali e dei requisiti di due

diligence che riguardano la salute e la sicurezza sul lavoro attraverso istruzioni e briefing periodici.

L'attuale programma sulla Compliance A.K.T.I.V. è stato avviato con successo. Le direzioni degli stabilimenti e delle unità aziendali sono state istruite per formare i loro dipendenti. La campagna si concentrerà su un programma di formazione che supporta i dipendenti ad agire in modo responsabile nel loro lavoro quotidiano. Nel 2023, nell'ambito del programma sulla Compliance A.K.T.I.V., in tutte le sedi si sono svolti eventi introduttivi per le direzioni degli stabilimenti, una riunione di tutti i dipendenti per sede e la formazione continua delle direzioni e di altri superiori. Nello strumento di e-learning esistente è stata aggiunta anche una corrispondente unità di formazione. Per i dipendenti senza postazione di lavoro con computer, le informazioni più importanti sul programma di Compliance A.K.T.I.V. sono state stampate su schede e distribuite.

FORMAZIONE SUL CODICE DI CONDOTTA E SULLA COMPLIANCE

	Funzioni a rischio (marketing, vendite, acquisti)	Dirigenti	Organi*	Altra forza lavoro interna
Ambito: numero di persone formate	300	46	2	918
Metodo di formazione e durata	40 minuti di formazione al computer	40 minuti di formazione al computer	40 minuti di formazione al computer	20 minuti di formazione al computer
Frequenza richiesta	Semestrale	Annuale	Annuale	Annuale
Argomenti trattati	-	Codice di condotta/ Compliance	Codice di condotta/ Compliance	Codice di condotta/ Compliance
Conferma del rispetto delle linee guida	-	46	-	-

* Organi amministrativi, direttivi e di vigilanza

I CORSI DI FORMAZIONE ANTICORRUZIONE COMPREDONO CONCUSSIONE E TANGENTI, APPROPRIAZIONE INDEBITA E SANZIONI

	Funzioni a rischio (vendite, acquisti)	Dirigenti	Organi*	Altra forza lavoro interna
Ambito: numero di persone formate	196	10	1	-
Metodo di formazione e durata	Corso in presenza da 1,5 ore	Corso in presenza da 1,5 ore	Corso in presenza da 1,5 ore	-
Frequenza richiesta	Annuale	Annuale	Annuale	Su base volontaria

* Organi amministrativi, direttivi e di vigilanza

Nel 2023, sono state condotte in totale 11 corsi di formazione (in presenza e virtuali), per un totale di 2.003 ore di formazione incentrati sulla compliance. Durante questo periodo, 207 dipendenti hanno concluso con successo la formazione online sulle misure anticorruzione.

Il Compliance Manager è responsabile del concept di formazione sulla compliance e del suo ulteriore sviluppo. Gli adeguamenti significativi vengono discussi e approvati dal comitato per la compliance. Il responsabile riferisce regolarmente sull'andamento della formazione al Compliance Committee.

In caso di domande aperte sulle norme interne o sui regolamenti legali, il team del dipartimento legale e per la compliance è a disposizione dei dipendenti come persona di contatto.

Le prove di partecipazione alla formazione vengono valutate tramite il nostro sistema interno di e-learning SAM. Inoltre, vengono effettuate valutazioni annuali dei conti di cassa e delle donazioni. Con il nostro sistema di controllo interno (IKS), rivediamo annualmente anche le misure di compliance delle varie aree di rischio.

Rilevare le violazioni della compliance

Solo quando veniamo a conoscenza di potenziali debolezze dell'azienda o di comportamenti scorretti possiamo avviare delle contromisure. Pertanto, tutti i dipendenti sono incoraggiati a segnalare sospette violazioni della compliance. Possono farlo in diversi modi: possono rivolgersi direttamente ai loro responsabili, al presidente del consiglio aziendale del gruppo o al suo vice, a un membro dell'ufficio legale e per la compliance o a qualsiasi membro dell'amministrazione.

Per garantire che tutti i dipendenti siano a conoscenza del sistema di segnalazione delle irregolarità e lo utilizzino in caso di sospetto, ne facciamo esplicito riferimento nelle sessioni di formazione, nelle riunioni, nell'intranet, nelle newsletter e sui poster stampati. Questi poster sono esposti, ad esempio, nelle sale comuni e nelle sale riunioni. I manifesti sensibilizzano inoltre i dipendenti sul fatto che non devono avere paura di parlare se vedono qualcosa di sospetto, ovvero, non devono temere ritorsioni.

Nel 2023 sono pervenute due segnalazioni anonime, una relativa alla salute e alla sicurezza sul lavoro e l'altra alle frodi. Queste segnalazioni sono state esaminate a fondo e il sospetto non è stato confermato in nessuno dei due casi. Uno dei messaggi è stato

ricevuto in forma cartacea tramite una delle cassette postali accessibili al pubblico, quindi non è stato possibile alcun contatto diretto con la persona segnalante. L'altra segnalazione è stata effettuata tramite il sistema online e, la persona segnalante, ha ricevuto un corrispondente feedback tramite la casella di posta elettronica interna del sistema. Tuttavia, non ci sono state ulteriori reazioni, quindi presumiamo che la persona fosse d'accordo con la soluzione proposta.

Risposta ai casi sospetti

Il compliance manager verifica ogni segnalazione ricevuta tramite il sistema di segnalazione delle irregolarità. Le segnalazioni vengono trattate in modo confidenziale; egli, inoltre, agisce in modo indipendente e, se necessario, coinvolge esperti esterni. Conduce e coordina il chiarimento dei fatti, per il quale può accedere a tutte le risorse necessarie.

A seconda del tipo e della gravità della cattiva condotta, possono essere adottate misure disciplinari, civili o penali. In caso di violazione della compliance, il reparto compliance coordina e gestisce le indagini penali e normative e le procedure di applicazione e funge da punto di contatto centrale per le autorità investigative e di vigilanza. Il processo viene ampiamente documentato.



È inoltre disponibile per tutto il personale e gli stakeholder esterni un sistema di segnalazione delle irregolarità online sul sito di Pfeiderer <https://www.bkms-system.com/>. un sistema di segnalazione online. La piattaforma è un canale di segnalazione protetto e sicuro. Può essere utilizzato in forma anonima e garantisce quindi la massima protezione per gli informatori e i dati sensibili. La segnalazione viene trasmessa direttamente all'organizzazione di compliance.

Se un caso sospetto non è diretto contro un membro del Compliance Committee o della direzione aziendale, il Compliance Manager informa il responsabile della compliance in merito alla segnalazione, alle misure avviate e allo stato attuale. Ciò avviene durante le riunioni regolari del comitato o, in casi gravi, su base ad hoc. La direzione del comitato per la compliance informa l'organo di vigilanza competente.

Coinvolgere i fornitori

Ci aspettiamo che anche i nostri fornitori condividano i valori di Pfeleiderer e rispettino tutti i requisiti legali e le nostre linee guida prestabilite nelle loro attività e nelle loro catene di fornitura. Le nostre linee guida e i nostri requisiti sono definiti nel nostro codice di condotta per i fornitori; questi ultimi devono confermarne l'osservanza per iscritto. Già in passato abbiamo informato in modo proattivo i nostri fornitori sui nostri obiettivi di sostenibilità. Nel 2023 abbiamo ulteriormente sistematizzato questo approccio per rendere la collaborazione più chiara e misurabile, per una maggiore sostenibilità. Questo quadro definisce il modo in cui, in futuro, registreremo e valuteremo le emissioni nello Scope 3 in relazione alle merci acquistate e include un approccio alla valutazione della sostenibilità dei nostri fornitori. In tutti i settori e con i fornitori importanti, abbiamo iniziato un processo di apprendimento per la registrazione delle emissioni di CO₂; insieme a stakeholder selezionati nella catena di fornitura e nei dintorni, ci occupiamo anche dello stato della gestione dell'habiodiversità. I nostri primi calcoli svolti negli ultimi anni e relativi alle emissioni dello Scope 3 si basavano principalmente su valori di database per il nostro settore, occasionalmente integrati da dati specifici dei fornitori e concernenti l'impronta di CO₂ dei prodotti.

Per il 2024 abbiamo stabilito un processo per ridurre sistematicamente l'impronta di CO₂ dei prodotti dei nostri principali fornitori di sostanze chimiche e carta, e lo abbiamo fatto nell'ambito della valutazione annuale dei fornitori. Oltre all'ambito dei prodotti, anche per quanto riguarda le diverse modalità di trasporto passeremo dai valori medi a valori di emissioni reali e specifici per sede. Ecco perché valutiamo sistematicamente le emissioni dei trasporti sulla base delle informazioni dei fornitori. Alcune di queste informazioni si trovano già in un sistema di tracciamento dei trasporti esistente in cui sono coinvolti i nostri principali partner logistici; qui abbiamo aggiunto l'opzione per rilevare le emissioni di CO₂. Per valutare la sostenibilità complessiva dei nostri fornitori, abbiamo ritenuto che la valutazione standardizzata di EcoVadis fosse il giusto prerequisito per la valutazione dei futuri fornitori preferiti.

SALUTE E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

All'interno dell'IMS esiste un processo di innovazione per nuovi prodotti, miglioramenti e modifiche da apportare alla gamma di prodotti esistente. Anche il rispetto della Legge sulla responsabilità del prodotto per i nuovi sviluppi rappresenta una sezione importante dell'IMS. Il monitoraggio delle normative e la potenziale classificazione dei pericoli avvengono attraverso le nostre partnership con le associazioni. Nell'ambito della nostra governance complessiva, disponiamo di un sistema di gestione del rischio per identificare i rischi fisici e finanziari e di un processo di follow-up. Il monitoraggio dell'efficacia continua anche dopo l'immissione del prodotto sul mercato.

Garantire la fiducia verso i nostri prodotti

I nostri materiali e i nostri processi produttivi sono conformi a tutte le normative in materia di tutela dell'ambiente e della salute, come previsto dagli standard internazionali. Per gli utilizzatori dei nostri prodotti, il sistema di gestione della qualità certificato secondo DIN EN ISO 9001 è particolarmente rilevante. Nell'ambito di audit interni ed esterni annuali vengono verificati i sistemi di gestione interni. Anche i nostri sistemi di gestione per la sicurezza e la salute sul lavoro, certificati DIN EN ISO 45001, ci aiutano a offrire ai nostri clienti prodotti sicuri e non dannosi per la loro salute.

La nostra capacità produttiva è potenzialmente di 250.000 tonnellate di resine e leganti all'anno. Le sostanze chimiche utilizzate in questa lavorazione possono quindi avere un grande impatto sulla sicurezza del prodotto. Tra le altre cose, la formaldeide è una sostanza chimica pericolosa per la salute che può essere rilasciata nella fase di utilizzo del prodotto. Un'altra sostanza preoccupante è la melamina, che è stata aggiunta all'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) all'inizio del 2023 dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA). Tuttavia, la melamina non viene rilasciata durante la fase di utilizzo del prodotto, tuttavia è molto più pericolosa per la salute e la sicurezza durante la manipolazione e la produzione.

Per tutte le sostanze chimiche che destano preoccupazione, disponiamo di sistemi di monitoraggio, compresi test di laboratorio che svolgiamo su base regolare. In tutte le sedi gestiamo infatti dei laboratori interni per effettuare test su materiali e prodotti; il nostro laboratorio centrale si trova ad Arnsberg. Continuiamo a investire in ricerca e sviluppo per ridurre o sostituire le sostanze in relazione alla nostra produzione e ai nostri materiali. Ad esempio, abbiamo già ridotto costantemente le emissioni di formaldeide dei nostri materiali a base di legno e possiamo garantire che non supereremo i limiti di legge. Inoltre, produciamo pannelli compositi privi di formaldeide da decenni e stiamo attualmente testando leganti biogenici. A lungo termine, vogliamo produrre pannelli truciolari solo con leganti alternativi.

Ci atteniamo rigorosamente all'ordinanza sul divieto di sostanze chimiche. Tuttavia, poiché questa non prevede cicli di test specifici, facciamo testare esternamente i nostri prodotti ogni sei mesi dal Fraunhofer WKI e dall'IHD e confermiamo la quasi o totale assenza di formaldeide. Inoltre, abbiamo ampliato i nostri test sulla melamina per garantire la sicurezza del prodotto e prepararci al meglio a soddisfare le esigenze future.

Grazie al nostro sistema rigorosamente monitorato, manteniamo la salute e la qualità ad un livello molto alto. Poiché questo sistema è già maturo, i miglioramenti che stiamo apportando in questa fase possono essere considerate pure messe a punto. Soprattutto dato dell'aumento della percentuale di legno riciclato nella realizzazione dei nostri prodotti, abbiamo bisogno di un livello di test più elevato, per garantire la purezza e il rispetto dei limiti di emissione previsti dalla legge. La qualità del legno di recupero è fortemente regolamentata dalla legge e la garantiamo attraverso un'analisi costante della nostra lavorazione. Inoltre, durante il controllo delle merci in entrata, eseguiamo verifiche a campione volontarie delle materie prime, al fine di confermare le informazioni dei fornitori.

Oltre ai requisiti di legge, i nostri prodotti soddisfano anche le specifiche volontarie per la certificazione con il marchio Blauer Engel, i cui valori limite sono inferiori a quelli internazionali e tedeschi. Dimostriamo la soddisfazione dei requisiti tramite rapporti di prova durante la formulazione del prodotto. Inoltre, il 60% della nostra gamma di prodotti è Cradle to Cradle Certified®, il che vuol dire che nei nostri prodotti non si trovano sostanze chimiche pericolose.

Una vita sana è un importante principio in fase di progettazione per lo sviluppo dei prodotti Pfleiderer e una vera promessa di qualità. Esaminiamo tutti i superamenti effettivi o sospetti dei valori limite che ci vengono segnalati. Nel 2023 non ci sono state notificate lamentele per quanto l'eventuale superamento dei valori limite nei nostri prodotti. Sempre nel 2023, non ci sono stati episodi relativi all'inosservanza delle disposizioni sugli impatti di nostri prodotti o servizi sulla salute e sulla sicurezza sul posto di lavoro.

Etichettatura trasparente dei prodotti

L'azienda segue tutti i requisiti di legge per proteggere la salute dei consumatori durante l'utilizzo dei prodotti. Nel frattempo, abbiamo convertito l'intera produzione di materiali a base di legno in Germania alle severe specifiche della classe di emissioni E05. Offriamo la più ampia selezione di prodotti certificati sostenibili del settore, e la nostra gamma comprende prodotti che in alcuni casi soddisfano diversi dei seguenti sigilli di qualità o standard: FSC, PEFC, Blauer Engle e Nordic Swan; California Air Resources Board; TSCA; JIS, lo standard giapponese sulle emissioni inclusi i rating giapponesi sull'emissione di formaldeide con le classi da F* a F****, dove F**** sta per il valore di emissione più basso in assoluto; inoltre, lo standard di produzione Cradle to Cradle Certified®. È inoltre disponibile una Dichiarazione ambientale del prodotto (EPD) per i nostri prodotti, per i clienti che desiderano conoscere i dettagli sugli ingredienti.

Nell'anno di riferimento 2023 non si sono verificati casi di non conformità con le informazioni e l'etichettatura di prodotti e servizi, né violazioni nella comunicazione di marketing.

NELL'ANNO DI RIFERIMENTO 2023, CI SONO STATI

CASI DI NON CONFORMITÀ

... CON LE INFORMAZIONI E L'ETICHETTATURA DI PRODOTTI E SERVIZI, NÉ VIOLAZIONI NELLA COMUNICAZIONE DI MARKETING.

Condividere con i consumatori le informazioni sugli impatti

Nell'ambito del processo di innovazione IMS, organizziamo workshop sull'innovazione valutiamo i report sulle visite e utilizzano il CRM per formulare le esigenze e dedurre misure. In vista dei futuri requisiti in termini di ESRS, anche le domande derivanti dall'analisi di materialità e i sondaggi per i clienti svolgono qui un ruolo importante.

I consumatori e gli utenti finali hanno a disposizione diversi canali per esprimere le loro preoccupazioni: procedure di reclamo standardizzate all'interno del nostro sistema di garanzia e gestione della qualità, ma anche i vari meccanismi di segnalazione e reclamo. Questi ultimi due sono accessibili online sia ai collaboratori interni che a soggetti esterni e i reclami possono essere presentati in forma anonima, se lo si desidera. Rispondiamo a tutte le segnalazioni e avviamo le relative misure correttive nell'IMS.

Protezione dei dati dei clienti

Da Pfleiderer si osservano e rispettano tutte le norme prescritte in materia di protezione dei dati. Ci avvaliamo di un responsabile esterno per la protezione dei dati, che effettua anche verifiche periodiche. Nell'anno di riferimento 2023 non si sono verificate violazioni della protezione dei dati nel trattamento dei dati personali dei clienti ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento UE sulla protezione dei dati.

MATERIALI



Il settore d'azione Materiali copre i temi fondamentali "Materie prime" ed "Economia circolare", nonché i temi strategici "Acqua" e "Biodiversità e gestione sostenibile delle foreste". In questo capitolo ci concentriamo sui nostri sforzi per garantire un approccio responsabile e sostenibile alla risorsa rinnovabile "Legno", la gestione delle risorse idriche e le nostre misure per la tutela della biodiversità.

PRINCIPI	IMPEGNO VOLONTARIO	FOCUS SUGLI OSS
Economia circolare	Mantenere l'impegno per l'economia circolare attraverso il riciclo coerente dei materiali a base di legno	
Risorse rinnovabili	Mantenere una quota del 100% di acquisti controllati di legno per la produzione	
Approvvigionamento responsabile	Mantenere una percentuale elevata del 90% di legno proveniente da fonti locali per la produzione	
Tutela della biodiversità	Obiettivo: catena di fornitura che non alimenti la deforestazione	
OBIETTIVI		
AREA DI INTERESSE	OBIETTIVO 2025	RISULTATO 2025
Promuovere l'economia circolare e l'utilizzo a cascata	Aumentare il rendimento totale in ogni stabilimento ad almeno il 90% entro il 2025	Valore più basso ad oggi in uno stabilimento: 84,3% Valore più alto ad oggi in uno stabilimento: 91,1%
	Aumentare la quota di legno riciclato post-consumo al 50% entro il 2025	Raggiunto, attualmente il 50,7%
Utilizzo di materie prime rinnovabili nella produzione	Produrre il 10% dei materiali a base di legno utilizzando una percentuale di leganti biogenici entro il 2025	Introduzione di OrganicBoard P2 nel 2022 e OrganicBoard Pure nel 2023
Protezione dell'acqua e minimizzazione dei rifiuti	Sviluppo di criteri specifici per il consumo di acqua e la produzione di rifiuti secondo GRI	Inoltre, sono stati sviluppati anche sistemi di monitoraggio e reporting per i KPI
	Introduzione dei nuovi sistemi di monitoraggio e reporting nel 2024 e deduzione di importanti obiettivi gestionali entro il 2025	Novità nel 2023
Tutela della biodiversità	Introduzione di un quadro per la valutazione della sostenibilità dei nostri fornitori, inclusa la biodiversità	È stata completata una verifica della biodiversità ed è stato creato un quadro per la valutazione della biodiversità nella catena di fornitura
	Redazione di un piano di gestione della biodiversità entro il 2025 per tutti gli stabilimenti di produzione che si trovano all'interno di o accanto a riserve naturali	Novità nel 2023
	Identificazione e riduzione degli effetti potenzialmente negativi sulla biodiversità lungo la nostra catena di fornitura del legno entro il 2025	Novità nel 2023
Espansione della sostenibilità nella catena di fornitura	Introduzione di un quadro per la valutazione della sostenibilità dei nostri fornitori	Quadro realizzato nel 2023
	Documentare che l'80% dei fornitori entro il 2025 avrà firmato il nostro Codice di condotta per fornitori	Novità nel 2023, attualmente 60%

MATERIE PRIME

Il legno in quanto materia prima rinnovabile è alla base della nostra attività. Pertanto, gli impatti associati sono altamente rilevanti, così come i rischi e le opportunità corrispondenti.

USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE: IMPATTI DEI MATERIALI

La salute delle foreste soffre a causa del cambiamento climatico e, anche se apparentemente sta lentamente diminuendo, la deforestazione rimane un problema globale. Siamo consapevoli degli impatti potenzialmente negativi del nostro utilizzo della materia prima legno per i nostri pannelli e diamo quindi la priorità al suo utilizzo sostenibile.

Oltre al legno, nella nostra produzione utilizziamo anche resine e leganti. Alcuni di questi li produciamo internamente e consumiamo, nel farlo, materie prime fossili (ades. gas naturale). Siamo consapevoli che l'uso di tali risorse fossili è legato all'estrazione delle risorse e al conseguente accumulo di materiali come le microplastiche nella biosfera, nonché di anidride carbonica e altre emissioni nocive nell'atmosfera. Questo è il motivo per cui ci siamo impegnati a sostituire gradualmente tutte le materie prime fossili che utilizziamo con quelle rinnovabili, definendo a tal fine obiettivi specifici

RISCHI E OPPORTUNITÀ

I consumatori privati, i comuni e l'industria si rivolgono sempre più al legno come materiale sostenibile, soprattutto per l'edilizia. A causa della crisi energetica, il legno è sempre più richiesto anche come fonte di energia. Queste tendenze aumentano ciclicamente e continuamente la domanda di legno, anche in tempi di inflazione più elevata e di risultati economici inferiori. Inoltre, il degrado delle foreste e la deforestazione comportano il rischio di una carenza di risorse per il nostro core business. Prevediamo che i rischi fisici, ma anche transitori, come ad esempio i cambiamenti nella legislazione, potrebbero limitare i flussi di risorse e investimenti e questo pregiudica le nostre possibilità di condurre l'attività in modo redditizio. Un uso responsabile del legno come materiale è quindi fondamentale

per garantire la produzione sostenibile di prodotti in legno di alta qualità in futuro e per superare la dipendenza dalle materie prime e dalle fonti energetiche fossili nel lungo periodo.

L'aggravamento del cambiamento climatico dovuto all'utilizzo di materie prime fossili aumenta il rischio di cambiamenti nell'ecosistema. Questi possono influire sulla nostra base di materie prime, sulla disponibilità di acqua e sui problemi legati al caldo nella nostra azienda, ma anche sul benessere dei nostri dipendenti e degli stakeholder esterni. I costi delle contromisure come le tecnologie di trattenimento idrico o i sistemi di raffreddamento sono altri possibili effetti d'inerzia.

I materiali rinnovabili, invece, possono essere una caratteristica distintiva sul mercato. Da Pfeleiderer consideriamo il nostro approccio strategico ai materiali nell'edilizia costruttiva in legno come un'opportunità per penetrare nel mercato in crescita dell'edilizia green, dove il legno è il materiale da costruzione preferito. Abbiamo già risposto al trend dell'edilizia green e offriamo una gamma sempre più ampia di sistemi di costruzione in legno oltre a soluzioni di pannelli per l'interior design.

OTTIMIZZARE L'UTILIZZO DELLE MATERIE PRIME

Decenni prima che l'analisi di materialità diventasse obbligatoria, le riflessioni di Pfeleiderer hanno portato a un cambiamento nella strategia aziendale che ha ottimizzato l'uso a cascata di questa materia prima attraverso investimenti in impianti di selezione e pulizia del legno in tre dei nostri cinque siti di produzione di pannelli di legno.

Per tutti i materiali, compresi quelli già prodotti da materie prime rinnovabili, come ad es. le carte per decori, cerchiamo di rendere la sostenibilità misurabile lungo la catena del valore e, se necessario, di migliorarla in collaborazione con i nostri fornitori. Per le materie prime in legno e carta, per quanto riguarda i prodotti provenienti da aree in cui sono stati rilevati elevati rischi ESG tramite strumenti di valutazione del rischio internazionali, è necessaria una certificazione o della Chain of Custody.

Per preservare il più a lungo possibile la fase di utilizzo del legno, noi puntiamo sull'economia circolare e sull'utilizzo a cascata. Utilizzando principalmente legno di scarto e residui di segheria e implementando cicli intelligenti di utilizzo del legno nelle nostre sedi, conserviamo risorse preziose e alleggeriamo il carico sugli ecosistemi e sul mercato del legno. Ci procuriamo il legno vergine necessario per la nostra produzione da fonti controllate e fino al 90% da fonti nazionali (ad esempio legno danneggiato, spezzato e diradato), sostenendo così la necessaria conversione forestale per una maggiore resilienza climatica e biodiversità.

In linea con il nostro impegno volontario a mantenere questa elevata percentuale di acquisti di legno nazionale, abbiamo acquistato solo il 10% di legno vergine sotto forma di diradamenti e residui di segheria dall'estero, e solo da Paesi direttamente confinanti con la Germania.

Continuiamo a sviluppare in modo coerente il processo per proteggere la nostra catena di fornitura del legno e stiamo attualmente lavorando per garantire il rispetto del nuovo regolamento UE sulla prevenzione della deforestazione lungo le catene di fornitura; questo regolamento sostituisce il regolamento UE sul commercio del legno e le corrispondenti leggi nazionali.

UTILIZZO DEL LEGNO VERGINE CERTIFICATO

Possiamo lavorare 1,4 milioni di tonnellate di legno della categoria "assolutamente secco" (atro) all'anno, oltre a 9.000 tonnellate di carta decorativa. Dal 2007, ci approvvigioniamo di legno vergine e di tutta la carta utilizzata nella produzione, ad esempio per i decori e le anime dei pannelli, esclusivamente da fonti controllate. Nel 2023, il 68% di tutto il nostro legno vergine proveniva da fonti certificate FSC o PEFC.

Ogni anno vengono eseguiti audit interni ed esterni per verificare che i criteri di base del FSC® Controlled Wood e della PEFC Controlled Source siano rispettati lungo l'intera chain of custody.

Determiniamo il numero annuale di audit in base alle specifiche della messa in sicurezza esterna della catena di fornitura. Nel 2023 sono stati 25. Nell'ambito di questo approccio basato sul rischio, vengono controllati, in particolare, i fornitori di legno vergine che hanno un collegamento ferroviario o portuale o che consegna-

no da un deposito di stoccaggio. Sono stati controllati anche i fornitori provenienti da Paesi classificati come a rischio secondo i criteri della Chain of Custody. Qui svolgiamo audit fino all'esatta ubicazione della foresta. I fornitori che non soddisfano i requisiti di audit o che non permettono ai nostri auditor di accedere alle loro aree di raccolta, anche dopo aver firmato dichiarazioni di riservatezza, vengono sistematicamente esclusi. Nell'anno di riferimento, non sono state riscontrate o notificate violazioni della compliance in relazione alla certificazione Chain-of-Custody..

Il legno vergine che è stato certificato dall'organizzazione no-profit Forest Stewardship Council® (FSC) o dal Programme for the Endorsement of Forest Certification (PEFC) proviene da una gestione responsabile delle foreste secondo principi definiti. Il legno e i relativi prodotti con uno di questi sigilli provengono da foreste certificate sostenibili da un punto di vista ecologico, economico e sociale.

L'intera catena di produzione, dalle materie prime al prodotto finale pronto all'uso, è sottoposta a controllo indipendente. La gestione forestale nell'ambito dei sistemi di certificazione promuove gli interessi delle persone e della natura. La biodiversità viene salvaguardata, così come la salute e la sicurezza sul lavoro.

SOSTITUIRE INGREDIENTI FOSSILI

Nella nostra produzione possiamo lavorare circa 250.000 tonnellate di resine, leganti, additivi e vernici all'anno. La maggior parte di essi è prodotta con gas naturale. Ci siamo impegnati a sostituire gradualmente le materie prime fossili utilizzate con materie prime rinnovabili e, a tal proposito, abbiamo definito determinati obiettivi: entro il 2025, vogliamo produrre il 10% dei nostri prodotti a base di legno (misurati in volume) con una percentuale di resine biogeniche. Questi sforzi si ispirano al nostro impegno nel riciclo che, grazie alla nostra definizione degli obiettivi, alla ricerca, agli investimenti e agli incentivi interni, è stato un vero successo.

Il passaggio ai leganti organici come soluzione integrata è al centro della nostra strategia aziendale. Nel 2022, nel prodotto OrganicBoard P2, abbiamo anche sostituito fino al 50% di colle fossili con l'OrganicGlue rinnovabile. Nel 2023 abbiamo lanciato l'OrganicBoard Pure, un prodotto con legante organico e fibra riciclata entrambi al 100%. I prodotti con un tale profilo offrono una serie di vantaggi: contribuiscono all'economia circolare, riducono al minimo le emissioni di gas serra, riducono i rischi legati all'aumento dei costi delle materie prime fossili – sia a causa della catena di fornitura che dei requisiti normativi – e mettono in risalto il nostro marchio in un mercato che richiede sempre più l'uso di materie prime rinnovabili nei suoi prodotti.

Nel 2022 abbiamo anche sostituito fino al 50% di colle fossili con l'OrganicGlue rinnovabile nel prodotto OrganicBoard. Dal 2023 offriamo anche l'Organic Board Pure, una versione con legante al 100% rinnovabile.

PROTEGGERE LA SALUTE DEI CONSUMATORI

L'azienda soddisfa tutti i requisiti di legge per garantire la salute dei consumatori durante l'utilizzo dei prodotti. Gestiamo laboratori interni nelle nostre sedi, dove testiamo la qualità dei nostri materiali e prodotti; eseguiamo i test sulle emissioni di formaldeide presso il nostro laboratorio centrale di Arnsberg. Fondamentalmente, l'obiettivo è di non superare i limiti di legge. Negli ultimi anni abbiamo ridotto sempre di più l'uso di formaldeide nei nostri pannelli truciolari. Inoltre, siamo stati uno dei primi produttori a iniziare a produrre pannelli con leganti privi di formaldeide decenni fa.

Nel 2023 non ci sono stati reclami relativi al superamento dei valori limite. Non abbiamo avuto alcun incidente di non conformità per quanto riguarda l'impatto sulla salute e sicurezza sul posto di lavoro di prodotti e servizi.

Abbiamo convertito l'intera produzione di materiali a base di legno in Germania alle severe specifiche della classe di emissioni E05. Aderiamo inoltre a specifiche volontarie e offriamo anche pannelli con leganti privi di formaldeide. Pfeleiderer ha anche la più ampia gamma di prodotti con marchio ecologico del settore.

ECONOMIA CIRCOLARE

L'uso responsabile e sostenibile del legno come risorsa rinnovabile è al centro delle nostre attività imprenditoriali.

Possiamo contribuire all'economia circolare e alla tutela dell'ambiente e del clima utilizzando legno riciclato nei nostri prodotti; anche l'uso di legno vergine certificato proveniente da foreste sostenibili contribuisce a questo obiettivo e riduce la pressione sullo sfruttamento di nuove materie prime negli ecosistemi.

L'utilizzo di materiali riciclati nasconde il rischio di una forte concorrenza sulle materie prime nel mercato del riciclaggio. Fattori come l'inflazione e la recessione portano a una minore domanda nel settore delle costruzioni e delle ristrutturazioni e causano anche un minore smaltimento e riutilizzo del legno. Inoltre, le difficoltà nella fornitura di gas causate dall'embargo posto sul gas naturale russo stanno portando a un aumento della domanda di legno come combustibile nelle abitazioni private, nei comuni e nell'industria.

Un mercato fiorente, invece – soprattutto quando il settore delle costruzioni e delle ristrutturazioni è vigoroso – offre grandi opportunità, sono disponibili più materiali riciclati a prezzi più bassi.

MANTENERE IL LEGNO NEL CICLO

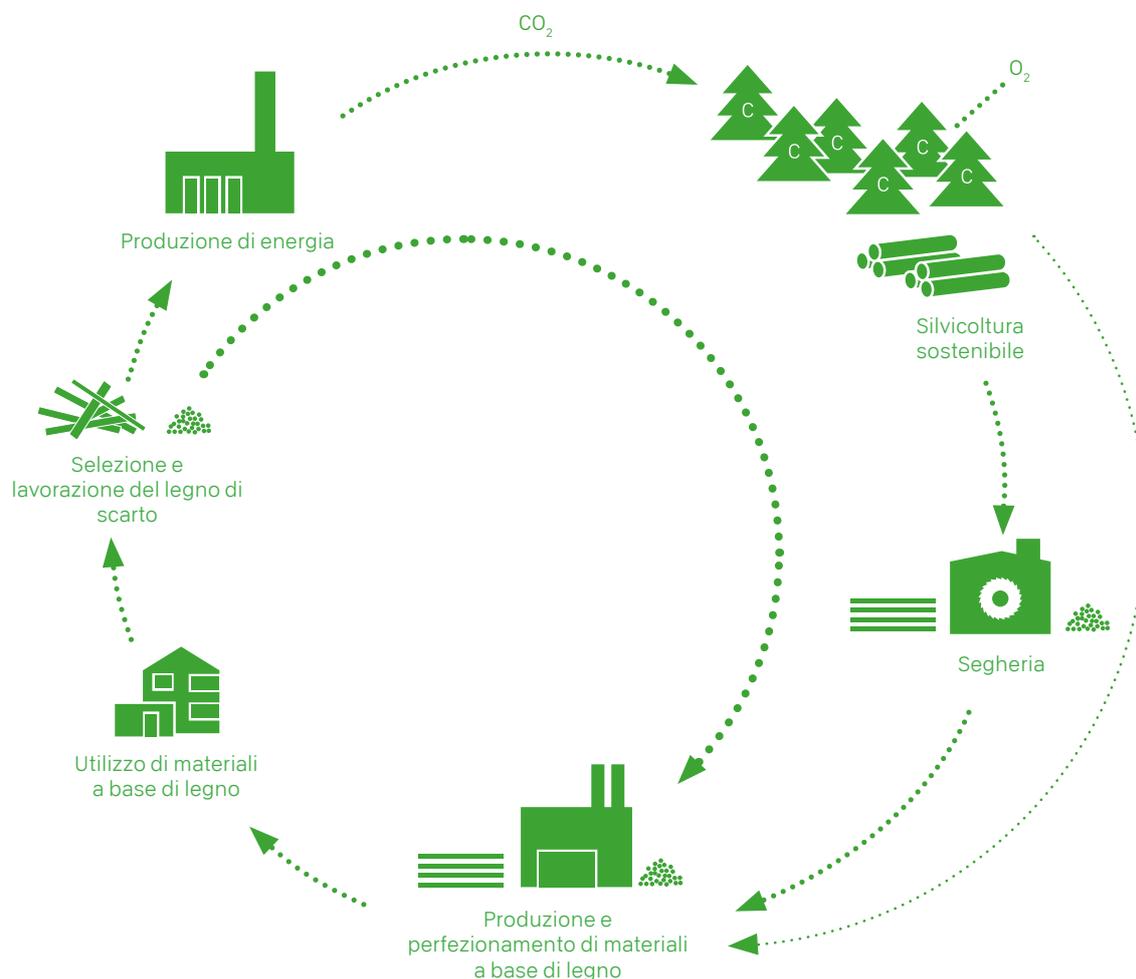
Vogliamo mantenere il legno nel ciclo dei materiali il più a lungo possibile. Questo perché la lavorazione multipla del legno contribuisce ad alleggerire il carico dell'industria forestale e a preservare le risorse. Poiché il legno è anche un serbatoio di anidride carbonica molto efficiente, per tutta la vita utile del materiale, in ciascun metro cubo di legno rimane bloccata circa una tonnellata di CO₂. In pratica, il nostro uso a cascata del legno indica che già oggi utilizziamo principalmente legno riciclato post-consumo (al 50%). La seconda percentuale maggiore, il 26 per cento, è costituita da residui di segheria. Il restante 24% è costituito da diradamenti e legno danneggiato proveniente da foreste prevalentemente locali. Per garantire che il nostro legno vergine e tutta la nostra carta decorativa provengano da approvvigionamento responsabile, utilizziamo esclusivamente materie prime da fonti controllate.

La fluttuazione annuale nel mix deriva dalla disponibilità a macrolivello e dai prezzi dei tipi di legno che utilizziamo per la nostra produzione. Poiché siamo in grado di passare da una varietà all'altra, possiamo anche tenere stabili i costi di produzione e dei prodotti per i nostri clienti.

76%

... LE MATERIE PRIME A BASE DI LEGNO UTILIZZATE PER I NOSTRI PRODOTTI SONO GIÀ RESIDUI DI SEGHERIA E LEGNO RICICLATO.

IL NOSTRO UTILIZZO A CASCATA DEL LEGNO



Ci riforniamo principalmente di legno di scarto da aziende di riciclaggio certificate. Dalle segherie otteniamo residui di segheria sotto forma di refili, trucioli e segatura prodotti durante la fabbricazione di travi e assi. Solo una minima percentuale delle nostre materie prime a base di legno è rappresentata da legno industriale vergine proveniente da diradamenti e legno danneggiato da vento, neve o coleotteri. Da queste materie prime produciamo nuovi pannelli truciolari e li forniamo ai nostri clienti. Quando i prodotti hanno raggiunto la fine della loro vita utile, aziende specializzate nel riciclaggio li trattano e rimuovono i componenti del materiale che non appartengono allo stesso tipo. Nelle nostre sedi lavoriamo ulteriormente il legno riciclato e rimuoviamo le impurità, nella misura in cui ciò sia tecnicamente possibile.

Utilizziamo questo legno riciclato di alta qualità per la produzione di nuovi prodotti a base di legno. Il legno che non può più essere riciclato viene convertito in energia termica ed elettrica nelle nostre centrali a biomassa integrate di Gütersloh, Neumarkt e Baruth. Utilizziamo questa energia nei nostri processi produttivi e immettiamo l'elettricità e il calore in eccesso nella rete pubblica. Garantiamo percorsi di trasporto brevi per tutti gli acquisti di materie prime. Oltre il 90% delle nostre materie prime a base di legno per la produzione di pannelli proviene dalla Germania.

Stabilendo ulteriori partnership con aziende di riciclaggio certificate, produttori di mobili, fornitori e clienti, promuoviamo in modo specifico l'uso a cascata del legno e l'economia circolare, al fine di aumentare ulteriormente la percentuale di legno riciclato nel nostro processo produttivo.

Promuovere ulteriormente il riciclaggio del legno di scarto

Il riciclaggio del legno di scarto offre un grande potenziale per la conservazione delle risorse, ma in termini di automazione e standardizzazione è ancora in fase di sviluppo rispetto ad altri settori, ad esempio il riciclaggio della carta. Per questo è ancora più importante che l'industria della lavorazione del legno collabori con i fornitori e i riciclatori per far progredire ulteriormente il riciclaggio del legno di scarto.

Pfleiderer è uno tra i principali pionieri del riciclaggio del legno di scarto ed è stato il più grande acquirente di legno di scarto in Germania e uno dei maggiori in Europa in termini di quantità di legno di scarto acquistato e lavorato nel 2023. Questo ci permette di partecipare attivamente all'ulteriore sviluppo tecnico del riciclaggio del legno di scarto e di contribuire attivamente all'ulteriore sviluppo dell'utilizzo a ciclo chiuso del legno di scarto.

Il nostro legno riciclato è conforme alle classi di qualità A1 e A2 secondo l'ordinanza tedesca sul legno di scarto, la più severa in Europa, ed è in gran parte privo di impurità chimiche, metalliche o minerali. Lo stato attuale della tecnica non consente un'eliminazione totale delle impurità, per questo motivo siamo coinvolti in numerose cooperazioni per l'ulteriore sviluppo tecnologico della selezione e della separazione. La categoria A1 del legno di scarto comprende il legno di scarto non trattato o lavorato solo meccanicamente, che durante il suo utilizzo non è stato contaminato da sostanze non legnose

se non in modo insignificante. Secondo l'ordinanza sul legno di scarto, la categoria A2 comprende il legno di scarto incollato, verniciato, rivestito, laccato o altrimenti trattato senza composti alogeno-organici nel rivestimento e senza conservanti del legno.

CONTROLLARE L'ECONOMIA CIRCOLARE

L'utilizzo della risorsa rinnovabile legno a cascata è una priorità assoluta per Pfleiderer. Di conseguenza, molti reparti e responsabili sono coinvolti nella gestione del ciclo dei materiali. L'Head of Sustainability coordina gli obiettivi con i seguenti reparti specializzati: acquisti, ambiente, ricerca e sviluppo e produzione. Il Sustainability Committee e l'amministrazione confermano gli obiettivi prima che vengano inseriti nell'IMS interno per essere implementati negli stabilimenti. Per l'attuazione, vengono definite chiare responsabilità e KPI, che vengono continuamente rivisti. I KPI vengono raccolti mensilmente, redatti in rapporti trimestrali e comunicati alla direzione. Se necessario, vengono apportate delle modifiche. Inoltre, la retribuzione del management e una componente di interessi del nostro finanziamento Sustainability-Linked sono legati al raggiungimento del tasso di riciclaggio.

I nostri materiali e i nostri processi produttivi sono conformi a tutte le normative di tutela ambientale e sanitaria, nonché ai sistemi internazionali di gestione dell'ambiente e dell'energia. In tutti i nostri stabilimenti di produzione in Germania rispettiamo gli standard internazionali riconosciuti. Inoltre, abbiamo implementato un sistema di gestione ambientale secondo la norma DIN EN ISO 14001 e un sistema di gestione energetica secondo la norma DIN EN ISO 50001. I controlli vengono effettuati attraverso audit annuali interni ed esterni.

LEGNO RICICLATO: LE NOSTRE PRESTAZIONI E I NOSTRI OBIETTIVI

	2020	2021	2022	2023	Valore target 2025
Percentuale di legno riciclato sull'uso totale del legno	41,7	46,2	48,1	50,7	50,0

AUMENTARE LA PERCENTUALE DI LEGNO RICICLATO POST-CONSUMO

Dal momento che non esiste una definizione uniforme di legno riciclato post-consumo, noi di Pfleiderer abbiamo stabilito internamente quali quote di legno tenere come legno riciclato nelle nostre statistiche: legno riciclato dai nostri fornitori di riciclaggio, nonché rifiuti e riciclo. Per aumentare ulteriormente la quota di legno riciclato post-consumo, stiamo ampliando l'acquisto di legno riciclato e aumentando il recupero dei flussi di scarti di legno interni alla produzione. Raccogliamo mensilmente i dati sugli indicatori di prestazione chiave e li condividiamo con la direzione. Grazie, in particolare, all'individuazione della composizione delle forniture di legno riciclato dei nostri fornitori, possiamo raccogliere i dati in modo più accurato. Nel 2023, nei vari stabilimenti, siamo riusciti a ottenere uno sfruttamento totale del legno che va dall'84 al 91 per cento (2020: dall'81 al 91 per cento). L'attuale stato della tecnica non ci consente purtroppo una separazione al cento per cento delle impurità. Una maggiore quota la otteniamo, tuttavia, grazie alla ricerca e allo sviluppo continui. Entro il 2025 vogliamo raggiungere e mantenere una quota del 90 per cento in tutti gli stabilimenti. Parte del nostro approccio strategico alla sostenibilità è il dialogo con altre parti che possono aiutarci a raggiungere questo obiettivo.

Come materiale di riciclaggio post-consumo, utilizziamo soprattutto i residui della lavorazione del legno, della costruzione di mobili e interni, degli imballaggi e delle applicazioni strutturali (costruzioni in legno, imballaggi e casseforme), nonché i prodotti decostruiti al termine del loro ciclo di vita utile. Di norma, riceviamo il materiale immediatamente dopo la preparazione. A tal fine, lavoriamo a stretto contatto con i nostri 90 fornitori per garantire che i nostri rigorosi standard per la qualità dei prodotti sia sempre rispettata e che sia sempre possibile un dialogo intenso sugli approcci alla sostenibilità. Testiamo regolarmente i nostri pannelli all'interno dei nostri laboratori; in tale ambito, la sicurezza del prodotto è solo uno dei tanti fattori che consideriamo. La quantità disponibile di materiale riciclato post-consumo è in-

fluenzata dalle iniziative di riutilizzo e riciclaggio nell'Unione Europea, dallo sviluppo economico, dal comportamento dei consumatori e dal riciclaggio dei mobili usati da parte dei rivenditori di mobili.

50,7 per cento è la quota di legno riciclato post-consumo nella miscela di legno, percentuale ovviamente applicabile a tutti i prodotti. Grazie all'attuazione coerente della nostra strategia di riciclo, nel 2023 abbiamo raggiunto in anticipo l'obiettivo pari al 50% che ci eravamo posti per il 2025.

Grazie all'attuazione coerente della nostra strategia di riciclo, nel 2023 abbiamo raggiunto in anticipo l'obiettivo pari al 50 per cento che ci eravamo posti per il 2025. Grazie al nostro investimento nel 2022, nel 2023 presso lo stabilimento di Gütersloh abbiamo iniziato a lavorare con una capacità di pulizia ottimizzata, utilizzando più legno riciclato, il che ha contribuito ampiamente al raggiungimento di questo obiettivo.

UTILIZZARE NUOVAMENTE GLI SCARTI

Con una quota di appena il 2,5%, i flussi interni di legno giocano un ruolo secondario nel raggiungimento della nostra quota di riciclaggio. Prestiamo particolare attenzione a catturare gli scarti in sede e a riutilizzarli nella produzione. Si tratta di residui di legno che si verificano quando i bordi dei pannelli vengono tagliati, scarti che si verificano quando i pannelli di legno si deformano, scarti di produzione, resi di imballaggi, merci difettate, legni decaduti per il trasporto e pannelli delicati. Queste categorie sono registrate nel nostro archivio tecnico.

RESA TOTALE DEL LEGNO: LE NOSTRE PRESTAZIONI E I NOSTRI OBIETTIVI

	2020	2021	2022	2023	Valore target 2025
Resa tecnica del legno in percentuale					
Stabilimento con valore massimo	91.1	91.3	91.8	91.1	90.0
Stabilimento con valore minimo	81.8	83.4	82.5	84.3	90.0

CHIUDERE I CICLI ENERGETICI

Anche per la produzione di energia ci affidiamo a cicli chiusi. Generiamo quasi tutta l'elettricità e il calore necessari per l'essiccazione e la pressatura del legno dalle nostre centrali a biomassa completamente integrate nei siti di Baruth, Gütersloh e Neumarkt. In questi siti Pflaiderer, in qualità di azienda certificata specializzata nella gestione dei rifiuti, converte ogni anno fino a 600.000 tonnellate di legno di scarto non adatto al riciclaggio in energia termica ed elettrica. Questo ci permette di fare quasi completamente a meno dei combustibili fossili e di generare calore ed elettricità in modo neutrale per il clima. L'elettricità in eccesso viene immessa direttamente nella rete pubblica.

RIFIUTI

In qualità di azienda specializzata nella gestione dei rifiuti, riduciamo i rifiuti attraverso il riciclaggio e il trattamento termico del legno di scarto. Nonostante il nostro impegno per il riciclo, dal legno si generano rifiuti sotto forma di polveri, residui di legno e imballaggi.

Gestire i rifiuti inevitabili

Le sedi Pflaiderer non gestiscono discariche. Gli impianti di cogenerazione di Neumarkt, Gütersloh e Baruth, così come Heller Holz GmbH, sono certificate come aziende specializzate nella gestione dei rifiuti e soddisfano corrispondentemente ampi requisiti in termini di smaltimento. In qualità di membri della Bundesverband Sekundärrohstoffe und Entsorgung e.V., Pflaiderer gioca un ruolo attivo nell'ulteriore implementazione dell'utilizzo a cascata previsto dalla legge, ad es. nel Regolamento sul legno di scarto.

MANIPOLAZIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE

Siamo consapevoli di utilizzare anche sostanze a rischio, come gli adesivi contenenti formaldeide. I loro effetti sulla salute devono essere ridotti. Tuttavia, alcune sostanze sono state finora difficili o costose da sostituire.

Nel 2023 abbiamo sviluppato un nuovo sistema di reporting per i rifiuti, al fine di gestire e ridurre al meglio i flussi di rifiuti non legnosi in futuro.

Nel 2023 abbiamo sviluppato una serie di indicatori chiave di prestazione (KPI) per facilitare il monitoraggio sistematico dei nostri impatti relativi ai rifiuti e identificare potenziali di miglioramento in tutte le sedi. Questi KPI sono adattati ai requisiti posti dall'iniziativa GRI e sono riportati nella nostra tabella KPI. Inoltre, abbiamo sviluppato un nuovo sistema di reporting per i rifiuti, da cui riceviamo mensilmente i dati rilevanti. In questo sistema, è presente un modulo di rilevamento automatico per la categorizzazione del rifiuto, derivata dallo smaltimento, inclusa la preparazione dei processi di riutilizzo, riciclo e altri, sia dei rifiuti pericolosi che di quelli non pericolosi. Inoltre, il sistema è dotato di un rilevamento automatico dei rifiuti destinati allo smaltimento, incluso l'incenerimento (con o senza produzione di energia), discariche e altre possibilità di smaltimento sia per rifiuti pericolosi che non. Nel 2024, implementeremo questo nuovo sistema di reporting per i rifiuti e lo testeremo, affinché, entro il 2025, potremo dedurre obiettivi significativi per la gestione dei rifiuti.

ACQUA

Dopo la convalida della nostra analisi di materialità nel 2023, abbiamo dato nuova priorità al tema dell'acqua, con uno sguardo approfondito ai nostri effetti su di essa. Sebbene la maggior parte delle nostre aziende si trovino in regioni ricche d'acqua, siamo consapevoli che la sua carenza è un problema mondiale, ulteriormente peggiorato dalla crisi climatica. Ecco perché la nostra gestione della risorsa acqua diventa ancora più importante a livello strategico.

GESTIONE DELL'ACQUA

Ci impegniamo a gestire con responsabilità la risorsa acqua, e documentiamo con trasparenza il nostro fabbisogno. Questa documentazione è un requisito fondamentale per adeguare la nostra gestione dell'acqua agli attesi cambiamenti in termini di disponibilità idrica dovuti al cambiamento climatico.

Due delle nostre aziende si trovano in zone con una situazione idrica precaria. Nell'anno di riferimento, abbiamo sviluppato una serie di indicatori chiave di prestazione (KPI) per facilitare il monitoraggio sistematico dei nostri impatti relativi ai rifiuti e identificare potenziali di miglioramento in tutte le sedi. Questi KPI sono adattati ai requisiti posti dall'iniziativa GRI e sono riportati nella nostra tabella KPI. Inoltre, abbiamo anche sviluppato un sistema di monitoraggio e reporting per tenere traccia di questi KPI. Il nostro obiettivo per il 2025 è testare il sistema e dedurre obiettivi significativi per la gestione dell'acqua.

RIUTILIZZARE L'ACQUA

Utilizziamo l'acqua in un ciclo chiuso durante la miscelazione delle colle o nei nostri precipitatori elettrostatici umidi. Il sito di Baruth gestisce un proprio impianto di trattamento delle acque reflue, dove le acque di processo vengono purificate. Tutti gli altri siti scaricano le acque reflue nel sistema pubblico di trattamento delle acque reflue e sono tenuti a rispettare i limiti comunali per le quantità e la qualità dell'acqua. Il monitoraggio viene effettuato dai comuni. Nel 2023 abbiamo ristrutturato il nostro bacino di raccolta delle acque piovane e superficiali, in modo da poter utilizzare questa acqua anche per l'approvvigionamento idrico degli impianti.

ENVIRONMENTAL OBLIGATIONS

Riconosciamo i nostri obblighi di proprietari e gestori di immobili industriali. Ci concentriamo sulla riduzione della contaminazione del suolo, delle acque sotterranee e degli edifici presso le nostre strutture attuali e le sedi precedenti, oltre che presso le proprietà vicine. Quando la contaminazione affiora, avviamo le misure necessarie, effettuiamo indagini, bonifiche, contenimento, chiusura o smantellamento. Il suolo e le acque sotterranee di una proprietà a Neumarkt, che attualmente utilizziamo come deposito di legname, sono stati storicamente contaminati da precedenti operatori. Dall'inizio degli anni '90 abbiamo depurato queste acque sotterranee con un impianto di depurazione di proprietà, per poterle riutilizzare nei nostri processi.

BIODIVERSITÀ

VALUTARE I NOSTRI IMPATTI

Per la nostra azienda, la biodiversità è un tema strategicamente importante. Abbiamo analizzato i nostri effetti su di essa nell'ambito del controllo di biodiversità della piattaforma pubblica "Unternehmen Biologische Vielfalt" (UBi) finanziata dal Ministero Federale dell'Ambiente. In tale ambito, abbiamo valutato questi effetti, lungo l'intera catena di approvvigionamento, sia per le superfici di cui siamo proprietari, sia per quelle che nolegiamo e gestiamo. I risultati indicano che gli effetti della nostra impresa sulla biodiversità sono grandi e che abbiamo anche un enorme potenziale per migliorare tale condizione con apposite misure. In parte abbiamo appurato che non disponiamo ancora di dati sufficienti per poterne valutare appieno l'impatto. L'analisi è ancora in corso e vanno ancora definiti gli indicatori idonei.

Abbiamo impatti positivi sulla biodiversità anche attraverso il nostro contributo alla mitigazione del cambiamento climatico, che è uno dei principali fattori di perdita di specie e habitat. Nel seguente capitolo dedicato al clima, discutiamo gli approcci gestionali corrispondenti.

Rischi e opportunità derivano dalla dipendenza dell'azienda dalle materie prime naturali e quindi da ecosistemi funzionanti. Nell'ambito del controllo della biodiversità sono state identificate le seguenti aree prioritarie: fornitori, aree naturali protette, trasporti, acqua e utilizzo di aree di proprietà, o anche superfici prese in affitto o gestite. Dal controllo è emerso anche che le seguenti tematiche non sono rilevanti per la nostra attività: zone cuscinetto e corridoi, organismi geneticamente modificati, commercio di specie protette dalla Convenzione di Washington sulla conservazione delle specie (CITES) e estrazione di materie prime minerali.

* La categoria IV dell'IUCN descrive un'area protetta in cui, attraverso una gestione mirata, viene garantita la protezione. La categoria IUCN V si riferisce a un'area in cui il valore ricreativo di un paesaggio viene protetto tramite apposita gestione. La categoria IUCN VI si applica alle aree in cui la gestione garantisce l'uso sostenibile degli ecosistemi e degli habitat.

Delle cinque sedi di cui siamo proprietari, una (Baruth) si trova accanto a un'area protetta che corrisponde alla categoria V secondo la definizione dell'Unione internazionale per la conservazione della natura (IUCN). Un altro sito, Arnsberg, si trova in un'area protetta con uso sostenibile delle risorse naturali (categoria IUCN VI), ovvero il parco naturale Sauerland Rothaargebirge. La sede di Neumarkt si trova accanto a un'area protetta (biotopo, IUCN categoria IV). Due dei siti non si trovano in aree protette o neppure nelle loro vicinanze.

CULTIVATING BIODIVERSITY

As assessed in 2023, Pfeleiderer does operate three sites in or near protected areas. One of our next steps for 2025 is therefore to reach out to the managers of these areas to understand our impacts and opportunities for biodiversity improvement. We plan to model our outreach analogous to our partnerships for biodiversity in our value chain. Although fresh wood in the form of thinnings and damaged wood only accounts for 26% of

our wood volume, we have started supporting one of our largest fresh wood suppliers in a concrete renaturation project. The supplier – a large public forest landowner – replaced spruce monoculture with a wetland landscape and site-adapted, resilient mixed-species forests. This project is continuing as a pilot, and additional projects are being discussed with other fresh wood suppliers.

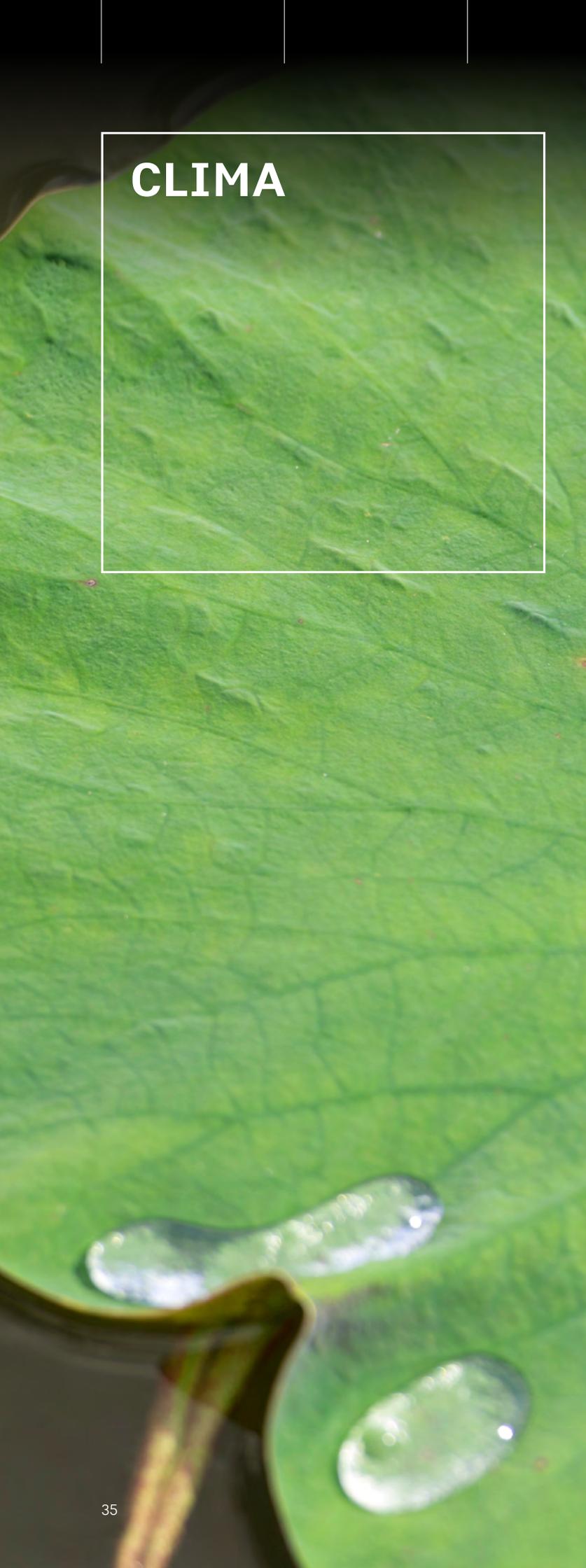
We offer a large part of our products certified according to FSC or PEFC. Since 2007, the wood we process has come exclusively from controlled sources. No biodiversity credits are used to offset impacts on biodiversity. However, as part of the national initiative Biodiversity in Good Company, opportunities to do so will be explored in 2024. Supplementary biodiversity topics we will be examining are: status of invasive species on sites owned, leased or managed as well as an in-depth assessment of the wood supply chain. In this respect, preparations are currently ongoing to comply with the new EU Regulation on deforestation-free supply chains.

MAGGIORE SOSTENIBILITÀ NELLA CATENA DI FORNITURA

Nell'ambito dei nostri sforzi per una catena di fornitura sostenibile, ci siamo impegnati ad analizzare sistematicamente la sostenibilità dei nostri fornitori. In un tale contesto, abbiamo raggiunto il nostro obiettivo: nel 2023 abbiamo introdotto un quadro per la valutazione della sostenibilità dei nostri fornitori. Con l'aiuto di questo quadro, potremo sistematizzare meglio il nostro approccio e di parlare dei miglioramenti nella nostra catena di fornitura in modo trasparente. Continueremo a raccogliere dati durante la nostra valutazione annuale dei fornitori, al fine di ottenere indicazioni sul livello di maturità della gestione della sostenibilità. Come primo

obiettivo misurabile abbiamo stabilito che, entro il 2025 ed entro il 2030, rispettivamente l'80% e il 95% dei nostri fornitori avrà dovuto firmare il nostro Codice di condotta. In futuro, utilizzeremo il sistema per monitorare ulteriori KPI sulla sostenibilità dei fornitori e renderne conto al pubblico. Come prerequisito per stabilire quali saranno i futuri fornitori preferiti, sarebbe idonea una valutazione standardizzata dei fornitori come quella fornita da EcoVadis. Finora, esistono criteri di sostenibilità come le certificazioni per la gestione forestale o la Chain of Custody solo per i materiali a base di legno.

CLIMA



Il settore d'azione "Clima" comprende i temi fondamentali "Emissioni" ed "Energia". Questo capitolo si occupa in particolare delle questioni relative alla protezione del clima lungo la nostra catena del valore e dei nostri sforzi per ridurre al minimo le emissioni (gas serra e altri) in tutti e tre gli ambiti. I due temi principali delle emissioni rilevanti per il clima e delle energie rinnovabili sono esaminati insieme nel capitolo seguente.

PRINCIPI	IMPEGNO VOLONTARIO	FOCUS SUGLI OSS
Produzione sostenibile	Offrire un'ampia gamma di prodotti a basse emissioni e rispettosi dell'ambiente	
Energia rinnovabile	Raggiungere l'obiettivo di emissioni nette zero di CO ₂ entro il 2050	
Emissioni nette di CO ₂ pari a zero		
OBIETTIVI		
AREA DI INTERESSE	OBIETTIVO 2025	RISULTATO 2023
Emissioni nette di CO₂ pari a zero entro il 2050	Ridurre le emissioni dello Scope 1 e 2 del 21% entro il 2025 rispetto al 2020	Obiettivo raggiunto nel 2022, riduzione complessiva del 38,7% nel 2023
	Riduzione del consumo di combustibili fossili della nostra intera flotta pari al 5% entro il 2030	Novità nel 2023
Gestione delle emissioni di CO₂ come da Scope 3	Ridurre le emissioni indirette di gas serra associate ai prodotti chimici acquistati utilizzati nei nostri pannelli a base di legno del 21% entro il 2025 rispetto al 2020	In fase di elaborazione
	Introduzione di un quadro per l'analisi dell'impronta di CO ₂ di tutti i beni acquistati dalle nostre catene di fornitura	Obiettivo raggiunto nel 2023
	Sviluppare un quadro di riferimento mirato per ridurre le emissioni di gas serra legate al trasporto	Obiettivo raggiunto nel 2023
	Rispetto della norma Euro 6d sulle emissioni, su tutti i veicolo della nostra flotta entro il 2023	Obiettivo raggiunto nel 2023
	Rispetto della norma Euro 6e sulle emissioni su tutti i veicoli della nostra flotta entro il 2025	Novità nel 2023

ULTERIORE ESPANSIONE DELLA PROTEZIONE DEL CLIMA

Pfleiderer è tra le aziende con un esercizio particolarmente intenso a livello energetico. Siamo consapevoli della nostra responsabilità per il clima e ci impegniamo a raggiungere l'obiettivo climatico dell'Accordo di Parigi, vale a dire limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C. Il nostro obiettivo è ridurre gradualmente la nostra impronta netta di CO₂ entro il 2050, portandola a zero.

La priorità assoluta è quella di adottare misure per evitare o ridurre le emissioni rilevanti per il clima. Ciò include l'uso di energie rinnovabili e la sostituzione dei leganti fossili. Vogliamo inoltre ridurre gradualmente le emissioni rilevanti per il clima legate ai nostri prodotti e ampliare ulteriormente la nostra offerta a basse emissioni.

IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ SIGNIFICATIVI

A causa del continuo cambiamento legislativo in materia, su questo tema esiste una grande quantità di burocrazia, che consideriamo un rischio. L'uso di energia fossile non solo accelera il riscaldamento globale, ma comporta anche il rischio di aumenti dei prezzi a causa di interruzioni delle catene di fornitura o sanzioni normative.

Chiudiamo il ciclo utilizzando il legno riciclato che ha raggiunto la fine della sua vita utile a causa delle impurità per generare energia nelle nostre sedi. In questo modo, sostituiamo i combustibili fossili e riduciamo le emissioni di CO₂. Sostituire l'energia fossile con quella rinnovabile garantisce anche l'approvvigionamento energetico quando l'erogazione di combustibili fossili su lunghe distanze ostacola il commercio internazionale a causa di pandemie, conflitti armati o altri pericoli. Inoltre, è possibile ridurre i costi derivanti dalle sanzioni normative per le emissioni di carbonio e l'impronta di CO₂ dei prodotti, rendendoli più attraenti in un mercato sempre più attento all'ambiente.

Grazie a sistemi di riscaldamento rigorosamente monitorati e a filtri moderni e altamente efficienti, nei nostri siti garantiamo la riduzione non solo delle emissioni rilevanti per il clima, ma anche di quelle non rilevanti per il clima.

La riduzione di altre emissioni comporta costi di investimento e di gestione e vincola le risorse. Tuttavia, la riduzione di tali emissioni non climatiche (assolute o relative al prodotto) ha altri effetti positivi sulla salute e sulla regolamentazione. Negli ultimi anni siamo comunque riusciti a ridurre ulteriormente le emissioni di formaldeide dei nostri materiali a base di legno e da decenni produciamo anche pannelli compositi che ne sono privi.

RIDURRE LE EMISSIONI

Il dipartimento per la sostenibilità commissiona il calcolo annuale dell'impronta di CO₂ dell'azienda: sulla base del protocollo sui gas a effetto serra negli Scope 1, 2 e 3. I dati di base provengono principalmente dal dipartimento acquisti e generazione di energia. Le questioni dettagliate relative ai calcoli vengono chiarite in collaborazione con il dipartimento ambiente e acquisti. Ogni trimestre, il dipartimento acquisti calcola le emissioni degli Ambiti 1 e 2 per soddisfare i requisiti di legge. Tutti i dati vengono regolarmente comunicati all'amministrazione. I piani d'azione per ridurre il fabbisogno energetico sono preparati dai dipartimenti generazione di energia e tecnologia. La redazione della tabella di marcia per raggiungere l'obiettivo di emissioni nette di CO₂ pari a zero è affidata al dipartimento per la sostenibilità.

Gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) sono già da diversi anni parte integrante del sistema di remunerazione variabile per i membri degli organi amministrativi, direttivi e di vigilanza. Gli obiettivi concreti e misurabili vengono stabiliti per ciascun livello gestionale e sono valutati annualmente. Per maggiori informazioni, si veda il capitolo Strategia.

RIDURRE LE EMISSIONI: SCOPE 1 E 2

Come primo passo, stiamo lavorando per ridurre il nostro consumo energetico totale e quindi anche il fabbisogno di combustibili fossili. A tal fine, abbiamo avviato tutta una serie di misure e rinnovato i sistemi di illuminazione, i generatori di calore e i sistemi di raffreddamento, sostituito finestre e trasformatori nonché ottimizzato i tempi di produzione. Sostituendo i compressori con modelli più efficienti ed eliminando le perdite, siamo riusciti a ridurre il consumo di aria compressa. Inoltre, abbiamo ottimizzato la nostra pianificazione della produzione riducendo il più possibile i processi di attrezzaggio, spegnimento e avvio, e grazie a una pianificazione del percorso ben ponderata, minimizziamo i viaggi a vuoto durante il trasporto.

In futuro, sostituiremo i combustibili fossili con fonti di energia alternative. Innanzitutto, affrontiamo questo problema laddove vengono consumate le maggiori quantità di energia termica ed elettrica. Effettuando le riduzioni in modo mirato dove viene consumata la maggior parte dell'energia non climaticamente neutra, otteniamo il massimo effetto dalle nostre misure.

Ridurre le emissioni da trasporti e logistica

Nella logistica utilizziamo in parte la nostra flotta di camion e in parte i camion della nostra azienda Jura-Spedition. Grazie alla sostituzione regolare dei pezzi, la sua flotta soddisfaceva le norme sui gas di scarico 6d e 6e già nel 2022. Per la nostra flotta, l'obiettivo era conformarsi a queste norme entro la metà del 2023. Sostituendo 24 camion, nella prima metà del 2023 abbiamo intanto soddisfatto i requisiti posti dalla vecchia norma 6c.

Per ridurre ulteriormente le emissioni di carbonio della nostra flotta, abbiamo come obiettivo una riduzione pari a un ulteriore 5% entro il 2030. Vogliamo farlo attraverso l'uso di nuove tecnologie, pneumatici ottimizzati e una formazione del personale conducente.

Generazione e utilizzo di energie rinnovabili

Come produttore di materiali a base di legno, abbiamo bisogno di energia termica ed elettrica durante tutto l'anno, tra le altre cose per l'essiccazione dei trucioli e il riscaldamento delle presse. Come fonti energetiche utilizziamo biomassa, gas naturale in rete, olio da riscaldamento ed energia elettrica. Per quanto riguarda il nostro mix energetico, oggi copriamo ben l'88% del nostro fabbisogno con la biomassa. Il restante consumo di energia viene coperto con energia della rete, per cui questo mix può contenere anche energia nucleare. Poiché la Germania ha deciso di rinunciare all'energia nucleare e Pfleiderer è sulla buona strada per soddisfare il proprio fabbisogno energetico, non indichiamo separatamente la quota di energia nucleare nel nostro mix energetico. Abbiamo venduto quantità minime di calore da una delle nostre sedi e renderemo pubblici i dati commerciali corrispondenti, non appena questo fattore diventerà più importante a seguito dell'espansione dell'offerta di teleriscaldamento comunale.

Nel frattempo, produciamo energia in tutte le nostre cinque sedi tedesche. Ad Arnsberg e Leutkirch utilizziamo caldaie convenzionali a combustibili fossili e caldaie a biomassa/rifiuti come combustibile. A Leutkirch, a partire dal 2013, abbiamo gradualmente convertito gran parte della fornitura di calore da olio combustibile pesante a gas naturale e biomassa. In seguito all'espansione dell'utilizzo termico della biomassa, abbiamo ridotto il consumo di gas dell'impianto di circa il 33% a partire dal 2019.

A Baruth, Gütersloh e Neumarkt utilizziamo impianti di cogenerazione di calore ed energia (impianti KWK) in cui utilizziamo la biomassa per generare l'elettricità e il calore necessari alla nostra produzione. Seguendo il principio dell'utilizzo del legno a cascata, la nostra biomassa è costituita esclusivamente da legno di scarto che non può più essere riciclato. Inoltre, utilizziamo sottoprodotti come la polvere di levigatura. L'olio combustibile viene utilizzato solo se è necessario un riavvio dopo un arresto. Raggiungiamo un'efficienza superiore alla media perché, in quanto produttori di materiali a base di legno, abbiamo bisogno di energia e calore durante tutto l'anno e possiamo utilizzarli per l'essic-

cazione dei trucioli e il riscaldamento delle presse. In tutti i siti di cogenerazione, Pfleiderer, in quanto azienda certificata per la gestione dei rifiuti, converte fino a 600.000 tonnellate di legno di scarto all'anno in energia termica o elettrica.

I cogeneratori sono stati sovvenzionati fino al 2021 in base alla legge sulle fonti energetiche rinnovabili e, in conformità ai requisiti di legge, abbiamo immesso l'elettricità in eccesso nella rete pubblica. Dopo la scadenza del sussidio, a metà del 2022, abbiamo iniziato a emettere e a far verificare trimestralmente i nostri certificati di origine per la quota biogenica del combustibile utilizzato per generare elettricità. Nel 2023 siamo diventati anche migliori fornitori: le tre centrali erogano corrente a un'unica centrale elettrica virtuale da cui le cinque sedi acquisiscono energia contemporaneamente. Nel 2023 siamo quindi riusciti a coprire il 91 per cento del nostro fabbisogno energetico per calore e corrente direttamente dalla nostra cogenerazione. La vendita e la fornitura dell'energia elettrica in eccesso alle sedi è avvenuta sulla base dei Power Purchase Agreements (cPPA) specificamente green.

Nel 2023 abbiamo acquistato il 3,5 per cento dell'elettricità da fornitori di energia e abbiamo utilizzato piccole quantità di gas naturale come fornitura di riserva per alcuni processi. Oltre alla nostra produzione di energia rinnovabile, utilizziamo anche energia idroelettrica certificata europea e la nostra elettricità verde certificata.

L'87,6% della nostra energia nel 2023 proveniva da biomasse, il che rappresenta un aumento annuale dell'1,5% dal 2020.

Obiettivi e grandezze misurabili

Il nostro obiettivo attuale è ridurre le nostre emissioni di CO₂ come da Scope 1 e 2 del 21% entro il 2025 rispetto al 2020. La definizione dell'obiettivo è scientificamente valida ed è stata confermata da un parere di una seconda parte indipendente quando il finanziamento Sustainability-Linked è stato istituito nel 2021.

Per proteggere l'ambiente e contribuire a mitigare gli effetti del cambiamento climatico, stiamo lavorando per ridurre continuamente le nostre emissioni dirette di gas a effetto serra (Scope 1) e le emissioni di gas serra derivanti dall'energia acquistata (Scope 2). In linea con il nostro finanziamento Sustainability-Linked, ci siamo impegnati a ridurre le nostre emissioni di gas serra nello Scope 1 e 2 a 192.423 tonnellate entro la fine del 2023 e a 173.900 tonnellate entro la fine del 2025, rispetto alle 220.164 tonnellate del 2020.

Grazie agli investimenti e alle ulteriori misure adottate nelle nostre sedi dal 2020 al 2023, siamo già riusciti a ridurre in modo significativo le emissioni dell'Ambito 1 e soprattutto dello Scope 2, raggiungendo i valori previsti per il 2025. Ad esempio, nel 2023 abbiamo generato 134,894 tonnellate di emissioni di gas serra negli Scope 1 e 2, rispetto alle 150.846 tonnellate del 2022 e alle 220.164 tonnellate del 2020.

Abbiamo quindi ridotto le emissioni di gas serra negli Ambiti 1 e 2 del 38,7 per cento dal 2020 al 2023. Il superamento del nostro obiettivo è stato possibile grazie al fatto che in Germania sono stati compiuti grandi progressi nell'accesso alle energie rinnovabili. Pertanto, il bilancio energetico è migliorato, in particolare per le aziende con un elevato fabbisogno di corrente. Grazie a questa maggiore percentuale di fonti rinnovabili, sono aumentati anche gli investimenti complessivi in tecnologie basate sull'elettricità, come le pompe di calore, che dovrebbero sostituire i riscaldamenti a combustibili fossili. Date le temperature più elevate nel 2023, abbiamo potuto utilizzare meno gas naturale. Nel 2022 abbiamo iniziato a redigere i nostri certificati di origine per le energie rinnovabili. Così, per il 2023, sappiamo di aver prodotto il 91% della nostra elettricità, con una percentuale di biomassa pari al 95%. Grazie a questo connubio, nel 2023 siamo stati in grado di ridurre le nostre emissioni di gas serra a 134,894 tonnellate.

Tuttavia, attualmente manteniamo l'obiettivo fissato per il 2025 e ci concentreremo maggiormente sui risparmi nello Scope 1 nei prossimi anni, poiché questi richiedono sia investimenti che tempo per il necessario lavoro di pianificazione.

IMPRONTA DI CO₂ DELL'AZIENDA: LE NOSTRE PRESTAZIONI E I NOSTRI OBIETTIVI

	2020	2021	2022	2023	Valore target 2025
Impronta di CO₂ dell'azienda (tCO₂e)	220,164	171,134	150,846	134,894	173,929
% riduzione (anno di riferimento 2020) Base		21.9	31.4	38.7	21.0

RIDURRE LE EMISSIONI INDIRETTE DI CO₂: SCOPE 3

Lungo la nostra catena del valore, le emissioni indirette di CO₂ si verificano, tra le altre cose, quando ci procuriamo le risorse per i nostri materiali a base di legno. Utilizzando un'elevata percentuale di legno riciclato per la produzione del nostro prodotto principale, i pannelli truciolari, siamo già in grado di produrre emissioni rilevanti per il clima legate al prodotto minori rispetto a quelle prodotte in caso di utilizzo esclusivo di legno vergine. Inoltre, l'uso a cascata del legno riduce le emissioni rilevanti per il clima anche in altre aree, come la produzione di energia. La maggior parte delle nostre emissioni nello Scope 3 sono causate dall'acquisto di prodotti chimici.

Valutare sistematicamente i fornitori e gestire i dati

ostenibile, ci siamo impegnati ad analizzare sistematicamente la sostenibilità dei nostri fornitori. In un tale contesto, abbiamo raggiunto il nostro obiettivo: nel 2023 abbiamo introdotto un quadro per la valutazione della sostenibilità dei nostri fornitori. Con l'aiuto di questo quadro, potremo sistematizzare meglio il nostro approccio e di parlare dei miglioramenti nella nostra catena di fornitura in modo trasparente.

Con questo approccio, valutiamo le emissioni come da Scope 3 in relazione alle merci acquistate e anche la sostenibilità complessiva dei fornitori. In tutti i settori e con i fornitori più importanti, abbiamo avviato il processo di apprendimento per la registrazione delle emissioni di CO₂.

Negli ultimi anni, le valutazioni delle nostre emissioni come da Scope 3 si basano principalmente su valori di database per il nostro settore. I fornitori selezionati ci stanno già fornendo dati specifici. Per il 2024 vogliamo rilevare sistematicamente l'impronta di CO₂ dei prodotti dei nostri principali fornitori di sostanze chimiche e carta, nell'ambito della valutazione annuale dei fornitori. Inoltre, anche per quanto riguarda le diverse modalità di trasporto passeremo dai valori medi a valori di emissioni reali e specifici per sede. Per questo, utilizziamo le informazioni dei fornitori e dei sistemi di gestione dei dati di trasporto già esistenti.

Resta nostro obiettivo la riduzione delle emissioni indirette di gas a effetto serra associate ai prodotti chimici acquistati e utilizzati nei nostri pannelli a base di legno del 21 per cento entro il 2025 rispetto

al 2020. Inoltre, abbiamo definito un nuovo obiettivo per valutare l'impronta di CO₂ di ulteriori categorie di prodotti nel 2024 e poi, nel 2025, stabilire gli obiettivi di riduzione

Ridurre le emissioni dai trasporti

A partire dal 2024, applicherà la Euro 6 come norma minima sulle emissioni dei nostri partner di spedizione esterni, mentre sono già in corso anche i lavori preparatori per il passaggio a Euro 7 e a tipi di propulsione alternativi. Per facilitare il calcolo delle emissioni di CO₂, nel 2024 aggiungeremo una nuova funzione al nostro attuale strumento digitale per la gestione dei trasporti.

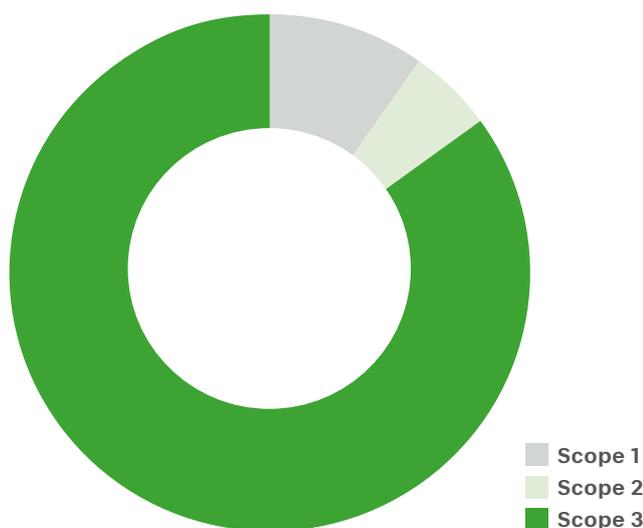
Per la prima volta nel 2022, abbiamo calcolato le emissioni da trasporti e prodotti grezzi come da Scope 3. Nel 2023 abbiamo ulteriormente migliorato il calcolo e siamo in grado di presentare i dati sulle emissioni indirette per l'anno di riferimento secondo lo standard aziendale del Greenhouse Gas Protocol. Esse ammontano a 780.622 milioni di tonnellate. Nel calcolo dell'impronta di carbonio causata dai trasporti, stiamo passando dai valori medi per determinate forme di trasporto ai valori effettivi delle emissioni di trasporto specifiche per sito. Ecco perché valutiamo sistematicamente le emissioni dei trasporti sulla base delle informazioni dei fornitori. Alcune di queste informazioni si trovano già in un sistema di tracciamento dei trasporti esistente in cui sono coinvolti i nostri principali partner logistici; qui abbiamo aggiunto l'opzione per rilevare le emissioni di CO₂.

Per avere una panoramica più dettagliata delle emissioni legate al legno, a partire dal 2° trimestre 2024, rileveremo le informazioni sui camion ad ogni fornitura in entrata. Inoltre, stiamo sviluppando progetti per un trasporto privo di combustibili fossili con fornitori di grandi quantità su distanze brevi. Nei nostri sistemi IT, per le materie prime del legno sarà possibile raccogliere dati sull'impronta di CO₂ dei prodotti. Le quantità di CO₂ generate nel 2023 all'interno della catena del valore ammontano a 915.516 milioni di tonnellate.

Vogliamo ridurre le emissioni indirette di gas a effetto serra associate ai prodotti chimici acquistati e utilizzati nei nostri pannelli a base di legno del 21% entro il 2025 rispetto al 2020.

PRODOTTI A BASSE EMISSIONI

Offriamo un'ampia gamma di prodotti a basse emissioni e rispettosi dell'ambiente per sostenere gli obiettivi di edilizia economica dei nostri clienti. Utilizzando un'elevata percentuale di legno riciclato per la produzione dei nostri materiali a base di legno, generando energia rinnovabile dalla biomassa e sostituendo gradualmente le colle chimiche con alternative naturali, riduciamo le emissioni di CO₂ e contribuiamo alla protezione del clima.



Distribuzione delle emissioni totali dell'azienda, 2023

I prodotti chimici che acquistiamo per la produzione di materiali a base di legno includono adesivi, biossido di titanio, urea, paraffina, ritardanti di fiamma, resine, vernici e altri prodotti di fusione. La loro produzione è ad alta intensità energetica. Pertanto, da un lato, collaboriamo con i nostri fornitori di prodotti chimici per ridurre le emissioni derivanti dalla produzione di prodotti chimici, in particolare attraverso l'uso di fonti di energia rinnovabili, mentre dall'altro cerchiamo alternative alle sostanze chimiche fossili. In particolare, lavorando a stretto contatto con la nostra unità aziendale Silekol abbiamo ottenuto rapidamente successi grazie a rigorosi criteri di selezione. Ad esempio, nei nostri pannelli truciolari stiamo sostituendo sempre più spesso le colle urea-formaldeide-resina (colle UF), il legante più utilizzato nell'industria mondiale del legno, con colle organiche e biogeniche. Questo ci permette di migliorare l'impronta di CO₂ del prodotto, mantenendo la qualità e rispettando tutti gli standard di qualità e sicurezza applicabili.

PARTNERSHIP PER RIDURRE L'IMPATTO

Una leva importante per ottimizzare i nostri sforzi è la collaborazione con i partner. Pfeleiderer partecipa a format di apprendimento e dialoghi intersettoriali e multiutente, cercando così di ottenere un effetto positivo attraverso l'interconnessione di interessi diversi. Lavoriamo con l'azienda Fokus Zukunft e la Hauptverband der Deutschen Holzindustrie (HDH) per calcolare l'intera impronta di CO₂ della nostra azienda e comunicarla in modo trasparente e uniforme.

Inoltre, testeremo carburanti e additivi alternativi e lavoreremo a stretto contatto con i nostri partner di spedizione esterni per quanto riguarda, in alcuni casi, l'implementazione di nuove tecnologie come i camion elettrici o a idrogeno.

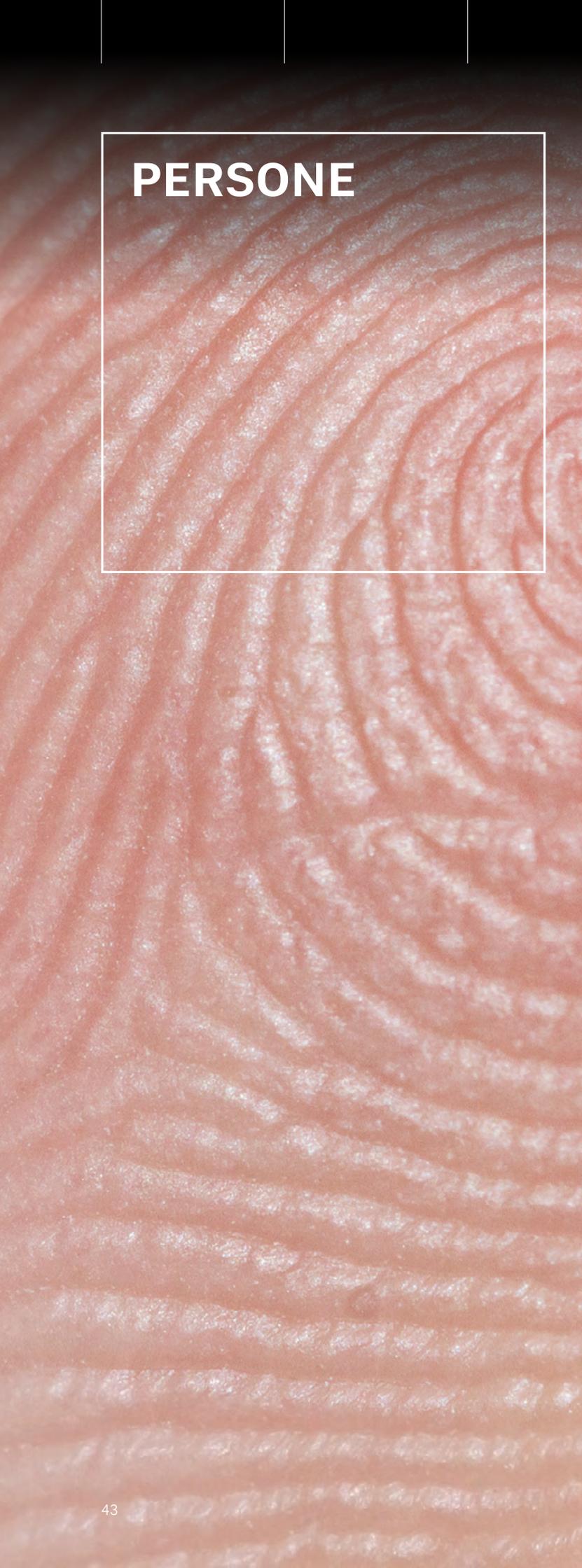
Fornitura di calore alla città di Leutkirch

L'uso efficiente dell'energia diventa ancora più importante in tempi di scarsità di approvvigionamento. L'immissione nelle reti di distribuzione del calore di scarto della produzione industriale è una componente sempre più importante per consentire un riscaldamento delle abitazioni rispettoso del clima e più economico. Per questo motivo, insieme alla città di Leutkirch e al gestore della rete di riscaldamento locale, abbiamo sviluppato un concept di collegamento e ampliamento. In questo modo, a medio termine, il sito di produzione di Leutkirch diventerà un importante fornitore di calore per la città dell'Algovia e contribuirà in modo significativo a soddisfare il fabbisogno di calore nella regione.

Nella prima fase, iniziata nel 2022, viene utilizzato il calore di scarto di una caldaia alimentata a gas naturale, e i gas di scarico caldi dalla combustione di gas naturale vengono trasferiti tramite uno scambiatore di calore. Nella seconda fase, vengono poi messe a disposizione per la fornitura altre grandi fonti di calore residuo della caldaia a biomassa, non appena la rete di approvvigionamento della città sarà effettivamente pronta.

Per quanto riguarda l'azienda, Pfeleiderer ha effettuato gli investimenti necessari, mentre la città di Leutkirch coprirà i costi del necessario collegamento alla rete dell'azienda municipale di teleriscaldamento.

PERSONE



Il settore d'azione "Persone" copre i temi fondamentali "Condizioni di lavoro in azienda" e "Salute e sicurezza sul posto di lavoro". Qui descriviamo i nostri sforzi per garantire condizioni di lavoro sicure, sane ed eque ai nostri dipendenti, nonché le misure da noi adottate per la diversità, l'uguaglianza e i diritti umani lungo l'intera catena di fornitura. Nei prossimi anni d'esercizio, esamineremo anche in modo più dettagliato gli impatti, i rischi e le opportunità in questo settore d'azione

PRINCIPI	IMPEGNO VOLONTARIO	FOCUS SUGLI OSS
Condizioni di lavoro eque e motivanti	Agire in modo etico, rispettoso e responsabile verso tutti i collaboratori e i partner esterni	
Fare ciò che è giusto	Applicazione del principio di precauzione per prevenire malattie e incidenti	
Stakeholder leali e impegnati	Promuovere opportunità di sviluppo per tutti i nostri collaboratori	
	Mantenere il tasso di Near-Miss pari a una notifica per collaboratore al mese	
OBIETTIVI		
AREA DI INTERESSE	OBIETTIVO 2025	RISULTATO 2023
Salute e sicurezza sul lavoro e "zero incidenti"	Ridurre gli incidenti di dipendenti e mandatarie e raggiungere un tasso di interruzione del lavoro a causa di infortuni pari a 0,5 per ogni 200.000 ore lavorate entro il 2025	Valore attuale 1,4
	Sviluppo di un sistema di valutazione per l'efficienza delle misure di prevenzione, utilizzando indicatori esistenti come situazioni Near-miss documentate e ispezioni di sicurezza	Obiettivo raggiunto nel 2023
	Aumento della percentuale di collaboratori coinvolti nelle notifiche Near-Miss al 75% entro il 2025	Novità nel 2023, attuale 47%
Personale e diversità	Sviluppo di un concept per espandere la gestione del personale	Obiettivo raggiunto nel 2023
	Entro il 2025, partecipazione da parte del 100% dei collaboratori alla formazione sulla compliance con corrispondente documentazione	Valore attuale 57,9%
	Entro il 2027, almeno il 25% di quota rosa nel Consiglio di vigilanza di Pfeleiderer Deutschland GmbH	Obiettivo raggiunto nel 2023
	Entro il 2027, almeno il 25% di quota rosa nella direzione di Pfeleiderer Deutschland GmbH	In fase di elaborazione

CONDIZIONI DI LAVORO E CULTURA AZIENDALE

RESPONSABILITÀ PER I NOSTRI DIPENDENTI

I nostri dipendenti sono la nostra garanzia più importante per un'azienda variegata, moderna e di successo. Solo loro che ci distinguono. Vogliamo che si divertano a lavorare da Pfeiderer e che si sviluppino nella nostra azienda in un ambiente di lavoro equo e motivante. Coltiviamo una cultura aziendale di responsabilità e spirito di squadra.

Vogliamo trattare tutti i dipendenti in modo equo e in conformità con gli standard di prevenzione tedeschi e internazionali. In conformità con i nostri valori aziendali e con gli standard legali europei, creiamo un ambiente di lavoro sicuro e cerchiamo di offrire ai nostri dipendenti condizioni di lavoro interessanti.

In Germania, l'intero quadro per il lavoro, l'occupazione e la sicurezza sul lavoro è regolamentato in modo approfondito e dettagliato in quanto a leggi, contratti collettivi e accordi commerciali. La Germania applica norme e standard internazionali (ONU) ed europei e Pfeiderer è tenuta a rispettarli senza eccezioni.

Con il nome di "Business Conduct Guidelines", Pfeiderer ha implementato un codice di condotta. Esso si applica a tutti i dipendenti e i dirigenti ed è una linea guida di base per la collaborazione quotidiana a tutti i livelli. In esso sono illustrate in dettaglio tutte le linee guida per una cooperazione reciproca che sia leale e rispettosa della legge, anche con gli stakeholder interni ed esterni. Maggiori informazioni nel paragrafo successivo "Business Conduct Guidelines".

Promuoviamo lo sviluppo professionale e rispettiamo i diritti dei dipendenti. Attraverso la collaborazione con gli organi del consiglio di fabbrica, integriamo le opinioni dei nostri dipendenti nella progettazione dell'ambiente e delle condizioni di lavoro. In questo modo, vogliamo promuovere il senso di appartenenza e i punti di forza individuali dei nostri dipendenti.

GESTIONE E ATTUAZIONE DELLE QUESTIONI RELATIVE ALLE RISORSE UMANE

L'Head of Sustainability coordina le nostre misure e i nostri obiettivi nel campo d'azione "persone" con i dipartimenti specializzati, in particolare con quelli di personale e compliance. Una volta definite le misure e gli obiettivi, questi vengono verificati dal Sustainability Committee e dall'amministrazione e successivamente inseriti nel Sistema di Gestione Integrato (IMS) e implementati presso le sedi. Nell'IMS sono definite chiare responsabilità e KPI per l'attuazione e il monitoraggio efficaci. I KPI vengono raccolti mensilmente e comunicati alla direzione. Una volta al trimestre, viene presentato un rapporto sullo stato di attuazione sia all'amministrazione che al Sustainability Committee. Se lo ritengono necessario, le misure vengono adeguate. Le misure rilevanti che riguardano i nostri dipendenti e i loro diritti e doveri sono coordinate con il comitato aziendale

Coinvolgere i dipendenti e i loro rappresentanti

Tutte le sedi tedesche hanno un proprio comitato aziendale. I rappresentanti dei comitati aziendali delle sedi sono anche membri del consiglio aziendale del Gruppo (KBR), che rappresenta gli interessi dei dipendenti al più alto livello aziendale. La consultazione e la partecipazione dei comitati aziendali avvengono in conformità alle disposizioni della legge sulla costituzione dei comitati aziendali (BetrVG)

Gli ambiti più importanti per il diritto di codeterminazione ai sensi dell'articolo 87 della BetrVG sono:

- Ordine dell'azienda e comportamento dei lavoratori in azienda
- Orario di lavoro comprensivo di pause, ripartizione dell'orario di lavoro e modifiche temporanee
- Temporanea riduzione o prolungamento del normale orario di lavoro
- Linee guida per le ferie e piano ferie
- Utilizzo di attrezzature tecniche per il monitoraggio delle prestazioni dei dipendenti
- Norme per la protezione della salute e la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali
- Struttura retributiva, principi retributivi e introduzione e utilizzo di nuovi metodi retributivi, tra cui cottimi e tassi di premio, nonché retribuzione basata sulle prestazioni
- Determinazione dei cottimi e dei tassi di premio e remunerazione comparabile basata sulle prestazioni, compresi i fattori monetari

I comitati aziendali del sito si incontrano regolarmente con i direttori degli stabilimenti e discutono questioni di attualità o economiche. A livello di gruppo, il comitato aziendale del gruppo e l'amministrazione si riuniscono circa ogni sei settimane. I comitati aziendali locali e il rispettivo reparto risorse umane interagiscono tra loro molto più spesso, anche quotidianamente. Se necessario, è possibile organizzare riunioni ad hoc a tutti i livelli. Pfeleiderer informa direttamente i propri dipendenti e avvia immediatamente consultazioni o trattative con i comitati aziendali, se necessario.

Canali di reclamo per i dipendenti

Tutti i dipendenti possono rivolgersi direttamente al proprio dirigente o al reparto risorse umane competente. Inoltre, in tutte le sedi sono presenti i comitati aziendali menzionati sopra, i quali sono tenuti a tutelare gli interessi dei dipendenti nei confronti dell'amministrazione. È stato inoltre istituito

un sistema per informatori obbligatorio per legge, attraverso il quale le segnalazioni possono essere effettuate sotto forma anonima e non. Per maggiori informazioni, si veda il capitolo Strategia.

Fidelizzare i dipendenti

Abbiamo circa 2.000 dipendenti, la maggior parte dei quali rimane in azienda per moltissimi anni (in media 18). Le dimissioni dei dipendenti sono praticamente rare. Nel 2023 abbiamo registrato una fluttuazione molto bassa di collaboratori e poche nuove assunzioni nel confronto nazionale e di settore. La fluttuazione, compresi tutti i pensionamenti, è stata del 7% nell'anno in esame, quindi di due punti percentuali in meno rispetto al 2022. Non vi è alcuna discriminazione nei confronti dei dipendenti a tempo parziale e non vi sono benefici concessi esclusivamente ai dipendenti a tempo pieno

Contratti collettivi, dialogo sociale e retribuzione adeguata

La retribuzione media per i collaboratori nell'area dei contratti collettivi è di circa 30 euro all'ora, nell'area dei contratti non collettivi è corrispondentemente più alta e quindi significativamente superiore al minimo legale. Tutti i dipendenti hanno contratti di lavoro con orari di lavoro garantiti, indipendentemente dalla regione o dal sesso. Complessivamente, nell'anno di riferimento sono stati applicati contratti collettivi per il 90% dei nostri dipendenti, una percentuale uguale all'anno precedente. In assenza di accordi legali o di contrattazione collettiva, ci atteniamo a retribuzioni e benefit specifici del settore e consueti a livello locale. Per prevenire la discriminazione, le assunzioni, le retribuzioni, le valutazioni delle prestazioni e le promozioni sono gestite attivamente. Nella protezione contro la discriminazione, coinvolgiamo la forza lavoro dei nostri siti e abbiamo istituito controlli per affrontare eventuali problemi.

IN TOTALE IL

90%

... DEI NOSTRI DIPENDENTI ERANO COPERTO DA CONTRATTI COLLETTIVI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO, IL CHE SIGNIFICA CHE NON CI SONO STATE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE.

Tutela sociale

Tutti i dipendenti sono protetti tramite programmi statali per la tutela sociale contro la perdita di reddito a causa di uno dei seguenti eventi significativi: malattia, disoccupazione, infortunio sul lavoro o invalidità acquisita, congedo parentale e pensione. I rispettivi requisiti di ammissibilità sono regolati dalla legge.

Pfleiderer vuole offrire ai propri dipendenti un ambiente di lavoro che tenga conto dei vari aspetti e delle sfide del lavoro e della famiglia nell'ambito delle possibilità operative e che consenta un equilibrio.

Con l'aiuto di diversi modelli di orario di lavoro sosteniamo i dipendenti nelle loro situazioni di vita individuali. L'home office, l'orario flessibile e il lavoro part-time per i dipendenti più anziani sono per noi i pilastri naturali della flessibilità dell'orario di lavoro. Le norme necessarie sono stabilite in accordi e contratti di lavoro collettivi.

Tutti i dipendenti hanno diritto al congedo per motivi familiari. Questi includono il congedo di maternità o di paternità, il congedo parentale e il congedo per la cura dei membri della famiglia che non sono figli, ad esempio parenti anziani o disabili. I rispettivi requisiti di ammissibilità sono regolati dalla legge nazionale o dal contratto collettivo.

Già prima della pandemia da Covid 19, i dipendenti degli uffici (deskworker) avevano la possibilità di lavorare fino al 50 per cento dell'orario di lavoro in home-office tramite un accordo integrativo al contratto di lavoro. Anche degli accordi individuali, ad esempio un adeguamento temporaneo dell'orario di lavoro o un anno sabbatico, possono essere approvati da Pfleiderer previa consultazione.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Pfleiderer forma i giovani sia in ambito industriale che commerciale. Molti dei nostri dipendenti di lunga data hanno iniziato la loro carriera presso di noi come apprendisti in uno di questi settori. Per garantire che i nostri dipendenti possano agire con competenza, Pfleiderer ha programmi di formazione standard. Sono obbligatori per tutti i dipendenti, compresi quelli a tempo parziale, quelli a tempo determinato e i tirocinanti. La formazione si concentra sui temi della qualità, dell'ambiente, dell'energia, della compliance, della sicurezza, della salute, dell'utilizzo dei sistemi interni e della protezione dei dati. I dipendenti acquisiscono o approfondiscono le conoscenze necessarie per svolgere il proprio lavoro attraverso corsi di istruzione e formazione interni, alcuni dei quali sono obbligatori per legge. Questi corsi sono disponibili nel portale di e-learning SAM o sono tenuti personalmente in loco da responsabili, supervisori o specialisti esterni

Sviluppo e ulteriore formazione dei dipendenti

Da Pfleiderer apprezziamo la crescita individuale e lo sviluppo dei nostri dipendenti. Vogliamo ampliare il numero di colloqui di feedback tra dipendenti e superiori e creare un quadro formale per il nostro obiettivo specifico di espandere la gestione del personale. Nella cerchia dei dirigenti di Pfleiderer, le riunioni annuali per il raggiungimento degli obiettivi e i colloqui periodici di feedback con i supervisori sono standard. La cerchia dei dirigenti comprende i dipendenti del primo e del secondo livello dirigenziale al di sotto dell'amministrazione, nonché gli organi di amministrazione delle società del gruppo. I colloqui con i dipendenti e per lo sviluppo si svolgono indipendentemente dal sesso e dalla categoria di lavoro. Nei prossimi anni, il sistema di valutazione verrà continuamente sistematizzato per garantire il rispetto del CSR.

Molti dirigenti provengono dai nostri stessi ranghi; si sono preparati per queste posizioni attraverso qualifiche interne o esterne e formazione continua. Pfeleiderer accompagna questi sviluppi con una pianificazione strutturata della successione.

We train employees in a wide variety of areas according to their specific tasks and needs. Employees who are taking on management roles for the first time or are being considered for a management position receive specialised training (“From employee to manager”). In 2022 and 2023, we focused on providing training for middle management on the topic of hybrid leadership, addressing the special features of leading teams remotely. These include, among other things, more working from home along with fewer business trips and thus less presence overall and a (partial) shifting of the leadership task into the virtual space. We also support the coordination of projects and processes across departments and locations.

Concentrarsi sulla compliance e sui criteri ESG

Nel 2023 è stato introdotto il programma Compliance A.K.T.I.V., portato a termine con successo da tutti i dipendenti di tre sedi. Focus è un programma di formazione che supporta i dipendenti ad agire in modo responsabile nel loro lavoro quotidiano.

Con il programma sono stati consolidati e formalizzati diversi corsi di compliance, che fino a qualche tempo fa si svolgevano annualmente solo per i reparti acquisti e vendite e per i dirigenti. La formazione ha coinvolto il 39,7% di tutti i dipendenti nel 2022. Nel 2023, il 57,9% di tutti i nostri dipendenti ha completato con successo i nostri corsi di formazione sulla compliance, terminandoli con un test. Con questa quota, siamo sulla buona strada per raggiungere il nostro obiettivo di formare e documentare con successo il 100% dei nostri dipendenti entro il 2025. Negli anni a venire si terranno, a turno, corsi di ripasso delle informazioni apprese.

Inoltre, abbiamo stabilito che i temi ESG rappresenteranno un nuovo ambito della formazione. In questo modo vogliamo consentire ai nostri dipendenti di comprendere i requisiti di sostenibilità e di agire di conseguenza. Nel 2023 abbiamo dato la priorità alla formazione sulla sostenibilità nella catena di fornitura del legno, nella silvicoltura, nell’economia circolare e nella biodiversità. Con questi moduli, sono stati formati in modo onnicomprensivo tutti i collaboratori dei team vendite e acquisti, come anche tutti i direttori di stabilimento. Una panoramica di questi temi è stata presentata in quattro delle cinque assemblee aziendali accessibili ai collaboratori e che hanno registrato un elevato tasso di partecipazione. Inoltre, abbiamo condotto i primi corsi di formazione sulla legge tedesca sugli obblighi di approvvigionamento della catena di fornitura (LkSG) per i membri della direzione, i direttori degli stabilimenti e il personale delle logistiche, al fine di migliorare le loro capacità di gestione del rischio. Nel 2024 ci concentreremo sulla formazione per i due livelli direttamente sottoposti all’amministrazione e per tutto il personale addetto agli acquisti e alle vendite.

FORMAZIONE SULLA COMPLIANCE: LE NOSTRE PRESTAZIONI E OBIETTIVI

	2022	2023	Valore target 2025
Percentuale di dipendenti che hanno completato con successo un corso di formazione sulla compliance, in %	39.7	57.6	100

SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

SICUREZZA E SALUTE GRAZIE ALLA PREVENZIONE

Come datore di lavoro responsabile, ci concentriamo sulla prevenzione per evitare incidenti e malattie. Pfeiderer coltiva una cultura "safety first". La prevenzione è la nostra priorità assoluta per garantire la sicurezza dei nostri dipendenti nel miglior modo possibile. Inoltre, vogliamo prevenire fattori come lo stress o altre malattie professionali attraverso la sicurezza del posto di lavoro e condizioni di lavoro eque. Dopo tutto, un orario di lavoro adeguato e un tempo libero sufficiente contribuiscono al benessere fisico e mentale e sono quindi un importante prerequisito per prestazioni professionali eccellenti. A medio termine, vogliamo ridurre ulteriormente il numero di infortuni e il tasso di assenteismo, per arrivare a soddisfare il nostro obbligo personale nel lungo periodo: "zero infortuni"

GESTIRE LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

Da Pfeiderer, la sicurezza prima di tutto! Tutti i dipendenti, gli appaltatori, i fornitori e gli altri partner commerciali devono attenersi a questo principio ed evitare situazioni critiche. Tutte le sedi Pfeiderer sono conformi agli standard dei sistemi di gestione ISO 45001 per la sicurezza e la salute sul lavoro e sono corrispondentemente certificati. Tutti i dipendenti Pfeiderer sono quindi integrati nel nostro sistema di gestione della sicurezza e salute sul posto di lavoro. Il TÜV SÜD effettua audit annuali e la ricertificazione avviene ogni tre anni. Se necessario, anche i fornitori sono coinvolti attivamente, ad esempio quando eseguono lavori di manutenzione e assistenza presso i nostri siti produttivi. Ci siamo impegnati a migliorare continuamente le nostre misure per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro e le abbiamo regolarmente ricertificate e controllate annualmente. L'ultima ricertificazione è avvenuta a marzo e aprile 2021 e la prossima è prevista per marzo e aprile 2024.

Identificare e ridurre al minimo i pericoli

Identifichiamo e valutiamo i pericoli nel lavoro quotidiano attraverso valutazioni strutturate dei rischi. Ove necessario, adottiamo misure per eliminare o ridurre i rischi. In tutte le sedi e per tutti i settori sono stati nominati dei responsabili di processo. Sono qualificati per eseguire le valutazioni dei rischi e ne verificano regolarmente l'aggiornamento. Attualmente (al 31 dicembre 2023), sono state inserite nel sistema oltre 750 valutazioni dei rischi.

I principali pericoli legati al lavoro con un rischio di lesioni gravi nell'esercizio di Pfeiderer sono:

- Pericoli meccanici
- Pericoli elettrici
- Sostanze pericolose
- Biomateriali
- Pericoli termici
- Pericoli dovuti all'effetto fisico
- Pericoli dovuti all'ambiente di lavoro
- Pericoli dovuti al carico fisico

Tutti i pericoli e i rischi sono stati rilevati attraverso idonee analisi. Per ridurre gli effetti del pericolo legati al lavoro, sono state identificate e attuate misure correttive. Nell'ambito della prevenzione, i rischi devono essere gestiti secondo il principio TOP – attraverso misure di protezione tecniche, organizzative e personali – nonché assistenza sanitaria.

Inoltre, il servizio di medicina del lavoro valuta i vari luoghi di lavoro, ad esempio dal punto di vista dell'ergonomia, per individuare tempestivamente i rischi per la salute e adottare le relative contromisure.

I nostri processi produttivi che rilasciano COV (Composti Organici Volatili), polveri o odori presentano un rischio molto basso di emissioni fuggitive, che monitoriamo costantemente. Il nostro laboratorio centrale verifica quindi regolarmente il rispetto dei valori limite prescritti sul luogo di lavoro. Per garantire che le misurazioni avvengano secondo i metodi prescritti, siamo anche attivi nei comitati di standardizzazione. Inoltre, partecipiamo a test interlaboratorio aziendali, al fine di migliorare regolarmente la precisione dei nostri laboratori.

Prevenzione tramite manuali e linee guida

Per prevenire gli incidenti abbiamo introdotto diverse misure, manuali e linee guida. Tra queste, la valutazione dei rischi dei singoli luoghi di lavoro, le valutazioni dei rischi legati alle attività, le istruzioni generali di sicurezza e di comportamento, le regole di sicurezza di base (Cardinal Safety Rules), una guida all'evacuazione, regole per il trattamento degli appaltatori che entrano nel sito e formazione sulla sicurezza per gli appaltatori e i visitatori. Valutando regolarmente i rischi e informando sui possibili pericoli, miglioriamo continuamente la nostra salute e sicurezza sul posto di lavoro. In questo processo, controlliamo anche tutte le linee guida e i manuali per verificarne l'attualità e la necessità di ottimizzazione. Nelle nostre aziende, gli infortuni dovuti al lavoro sono causati principalmente da pericoli meccanici. Se nonostante il nostro lavoro di prevenzione si verificano incidenti sul lavoro, li registriamo, li analizziamo in dettaglio e sviluppiamo misure per eliminare le cause. Se i fornitori subiscono un infortunio nei nostri locali, li registriamo, li analizziamo e adottiamo misure correttive.

Tutte le misure e le attività di salute e sicurezza sul lavoro si applicano non solo ai dipendenti di Pfeleiderer, ma anche a tutti i dipendenti delle imprese appaltatrici che lavorano nelle nostre sedi.

Concetto fondamentale per la sicurezza sul lavoro e nei processi

Dal 2016, da un punto di vista legale abbiamo registrato un minor numero di incidenti che necessitano di essere segnalati, ma registriamo complessivamente un maggior numero di incidenti a livello interno grazie a una migliore segnalazione in materia di sicurezza. I nostri tassi di infortunio sono significativamente inferiori al valore di riferimento per la sicurezza sul lavoro 2015-2020 dell'Associazione tedesca per l'assicurazione della responsabilità civile dei datori di lavoro per il legno e il metallo (Berufsgenossenschaft Holz und Metall).

Per ridurre ulteriormente il nostro tasso di infortuni di 1,4 (LTA-FR2) e raggiungere il nostro obiettivo di "zero infortuni", lavoriamo continuamente per ottimizzare ulteriormente i nostri processi. Inoltre, abbiamo introdotto un sistema di valutazione che collega le varie misure di prevenzione, che costituiscono la base della sicurezza sul lavoro e dei processi, con cifre chiave e di riferirle regolarmente. Tra queste figurano i tassi di Near-Miss e il Safety-Training-Level (SAM).

Tuttavia, un sistema di prevenzione può avere successo solo se tutti i dipendenti interessati vi partecipano attivamente. Un indicatore importante dell'accettazione del nostro sistema di prevenzione è quindi il coinvolgimento dei nostri dipendenti alle misure appropriate. Uno dei capisaldi del sistema è la raccolta di notifiche near-miss. Per l'accettazione tra i dipendenti, la percentuale di che invia notifiche near miss è un indicatore importante delle prestazioni. Attualmente, siamo 47% e il nostro obiettivo è aumentare questa percentuale al 75% entro il 2025.

NOTIFICHE NEAR-MISS: LE NOSTRE PRESTAZIONI E I NOSTRI OBIETTIVI

	2020	2021	2022	2023	Valore target 2025
Percentuale di dipendenti che ha fornito segnalazioni Near-Miss, in %	42	49	51	46	75

SENSIBILIZZARE E FORMARE I DIPENDENTI

Attraverso l’istruzione e la formazione interna, alcune delle quali sono richieste dalla legge, i dipendenti vengono istruiti o approfonditi nelle conoscenze necessarie per svolgere il proprio lavoro. Tutti i nuovi dipendenti sono sottoposti a una formazione completa sulla sicurezza, anche per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro in home-office. Organizziamo anche le giornate di sicurezza “6S”. Il sistema 5S è un sistema di gestione consolidato con gli elementi fondamentali dell’ordinamento, della sistematizzazione, della pulizia, della standardizzazione e della pratica dell’autodisciplina (in tedesco Sortieren, Systematisieren, Säubern, Standardisieren e Selbstdisziplin); noi lo integriamo con l’aspetto della sicurezza. A tal fine, organizziamo audit e ispezioni sulla sicurezza e lavoriamo in modo specifico sui punti deboli nelle aree con un tasso di incidenti più elevato. Nel 2023 non ci sono state violazioni. Inoltre, formiamo regolarmente i nostri dirigenti per radicare la salute e sicurezza sul posto di lavoro nella routine quotidiana dell’azienda e per rafforzare il senso di responsabilità del personale e degli appaltatori. In totale, gestiamo oltre 250 diversi moduli di formazione sui temi della salute e sicurezza sul posto di lavoro. Questi coprono tutti gli argomenti generali della sicurezza sul lavoro, gli argomenti specifici del lavoro, i pericoli e anche la gestione delle sostanze pericolose.

Nel giugno 2023, Pfeiderer ha aderito all’iniziativa globale avviata dall’Associazione internazionale per la sicurezza sociale (IVSS) chiamata “VISION zero”.

Coinvolgere i dipendenti nella prevenzione dei rischi

Parte del nostro approccio preventivo è un sistema di Near-Miss. I collaboratori possono segnalare i pericoli e le situazioni pericolose legate al lavoro in forma cartacea agli specialisti della sicurezza, di persona ai consigli aziendali o ai supervisor, oppure tramite app anche in forma anonima. Identificando le situazioni in cui la lesione è stata appena evitata, possiamo prevenire condizioni critiche e incidenti futuri mediante misure mirate.

Incoraggiamo i nostri dipendenti a utilizzare il nostro sistema di Near-Miss e abbiamo fissato l’obiettivo di segnalare almeno una condizione o situazione di pericolo per dipendente al mese. Attualmente, il tasso per tutti i siti produttivi è di 1,0 segnalazioni di quasi incidenti per dipendente al mese. Nell’anno di riferimento non ci sono stati decessi dovuti a infortuni o malattie legati al lavoro.

Gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali non sono né fatali né inevitabili: vengono semplicemente causati. Possiamo sradicare queste cause attraverso una cultura di prevenzione stabile e quindi prevenire incidenti e malattie corrispondenti. Pertanto, nel giugno 2023 Pfeiderer ha aderito alla campagna mondiale “Vision Zero” dell’Associazione internazionale per la sicurezza sociale (IVSS). Con questa iniziativa globale, l’IVSS mira a prevenire tutti gli infortuni e le malattie sul lavoro. La campagna è strutturata attorno a tre dimensioni fondamentali: sicurezza, salute e benessere.

Il principio “Vision Zero” è un approccio preventivo trasformativo. L’attuazione di “Vision Zero” e delle sue 7 regole d’oro viene valutata annualmente. Dopo una prima autovalutazione nel 2024, a partire dal 2025 essa verrà effettuata regolarmente da un’autorità indipendente.

INFORTUNI SUL LAVORO: LE NOSTRE PRESTAZIONI E OBIETTIVI

	2020	2021	2022	2023	Valore target 2025
Tasso di assenteismo legato agli infortuni basato su 200.000 ore lavorate (LTA-FR2) in %	2.1	2.1	1.9	1.4	0.5

PROMUOVERE LA SALUTE

Pfleiderer offre prestazioni di medicina del lavoro in tutte le sedi. Da un lato, aiutano a identificare ed eliminare i pericoli e a ridurre al minimo i rischi. Dall'altro, sono a disposizione di tutti i dipendenti per visite mediche preventive e controlli della salute in caso di necessità. Inoltre, offriamo assistenza esterna per i problemi psicologici legati al lavoro. Con il nostro programma "Fit by Pfleiderer" sosteniamo i dipendenti a tenersi in movimento. Nell'ambito del programma, i dipendenti possono usufruire di offerte per la salute e il fitness in collaborazione con centri fitness, centri massaggi e piscine a prezzi ridotti. Anche l'approccio di Pfleiderer al lavoro flessibile e la tolleranza zero di molestie o bullismo contribuiscono a un ambiente di lavoro sano. Durante la pandemia da Covid-19, abbiamo investito circa un milione di euro in misure di sicurezza per proteggere la forza lavoro, tra le altre cose in screening e vaccinazioni per la tutela dei nostri collaboratori.

CONSULTARE E COINVOLGERE I CONSIGLI AZIENDALI

Per sviluppare costantemente il sistema di gestione della salute e sicurezza sul posto di lavoro, consultiamo e coinvolgiamo tutti i dipendenti. Secondo la legge tedesca sulla costituzione delle aziende (BetrVG), il consiglio aziendale svolge un ruolo centrale in questo processo. Esso viene consultato su tutti i processi del sistema di gestione della sicurezza e della salute dalla direzione dello stabilimento, in coordinamento con il responsabile della qualità, lo specialista della sicurezza e il medico aziendale. Viene coinvolto, ad esempio, nelle valutazioni dei rischi e dei pericoli, nell'identificazione delle esigenze di formazione, nella pianificazione delle emergenze e nelle indagini sugli infortuni e altri incidenti rilevanti per la sicurezza. L'organo centrale dei consigli aziendali di sede per quanto riguarda la consultazione e la partecipazione è il comitato trimestrale per la sicurezza sul lavoro (ASA). Nell'ASA, i consigli aziendali di sede introducono i loro argomenti rilevanti in conformità con i requisiti della legge sulla sicurezza sul lavoro (§ 6 ASiG).

Se i dipendenti hanno l'impressione che le situazioni di lavoro nascondano il pericolo di provocare infortuni o malattie, possono rivolgersi in qualsiasi momento al consiglio aziendale in stretta collaborazione con i rappresentanti dei lavoratori in sede. Non sono obbligati a svolgere l'attività in questione e sono protetti da eventuali rappresaglie.

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Consideriamo la diversità come un elemento importante della nostra strategia di sostenibilità e un vero arricchimento per la nostra azienda. Con le loro personalità e competenze individuali, la loro esperienza di vita e le loro conoscenze, la loro inventiva e il loro talento, i nostri collaboratori plasmano la nostra cultura aziendale e contribuiscono in modo significativo al successo dell'azienda. Vogliamo favorire e promuovere questa cultura della diversità e dell'inclusione e a tal fine abbiamo sviluppato una politica della diversità. Essa è stata concepita per proteggere ciascuno nella sua individualità e per garantire un'interazione rispettosa, la tolleranza e la parità di trattamento sul posto di lavoro.

Ci impegniamo a rispettare tutte le normative locali in materia di pari opportunità di impiego e non tolleriamo discriminazioni, molestie sessuali o altre molestie personali o insulti. Rispettiamo le pari opportunità e trattiamo tutti in modo paritario all'interno dell'azienda, indipendentemente dall'età e dal profilo educativo, dalla lingua, dalle qualifiche, dall'esperienza lavorativa e dalla nazionalità, dall'origine etnica, dalla religione, dalle opinioni politiche, dallo stato di salute, dalla condizione socio-economica, dallo stile di vita, dal luogo di residenza e dallo stato di famiglia, nonché dall'orientamento sessuale. Promuoviamo l'uguaglianza di genere e chiediamo che tutti in azienda rispettino la dignità personale, la privacy e i diritti personali di ogni individuo.

Tutti, in azienda, sono incoraggiati a contribuire a garantire un ambiente di lavoro rispettoso e privo di abusi e molestie. I principi e i valori formulati nella nostra politica sulla diversità si applicano a tutti i dipendenti di Pfeiderer, compresi i membri dell'amministrazione. Si applicano a reclutamento e selezione, retribuzione e benefit, sviluppo professionale e formazione, pro-

mozioni, trasferimenti, programmi sociali e ricreativi e licenziamenti. I dipendenti che si comportano in modo inappropriato nei confronti degli altri possono essere soggetti ad azioni disciplinari. I dipendenti che si sentono discriminati e ritengono di non essere trattati in conformità con la politica sulla diversità sono incoraggiati a sollevare la questione. Possono rivolgersi a un membro del consiglio aziendale, a un supervisore, a un membro del reparto risorse umane o alla persona responsabile della parità di trattamento, oppure possono segnalarlo tramite il sistema di segnalazione interno nella sezione compliance dell'intranet. Nel 2023 non sono stati segnalati casi di discriminazione.

Partecipazione paritaria di donne e uomini a posizioni dirigenziali

Abbiamo formulato obiettivi per la quota rosa in posizioni dirigenziali in linea con la legge sulla partecipazione paritaria di donne e uomini alle posizioni dirigenziali.

Nel settembre 2023, il consiglio di vigilanza di Pfeiderer Deutschland GmbH si componeva in totale di dodici membri, di cui tre donne. In questo modo è stata raggiunta la quota di almeno il 25% nel consiglio di vigilanza di Pfeiderer Deutschland GmbH, quota che stiamo mantenendo

Nel 2023 Pfeiderer ha lanciato un nuovo programma per una maggiore fidelizzazione e sviluppo dei dipendenti, che migliora anche la rappresentanza delle donne in posizioni dirigenziali e consolida il nostro atteggiamento inclusivo. Fanno parte di questo quadro anche misure e programmi quantificabili. Si inizierà con la formazione dei dirigenti per aiutarli a capire quali sono gli ostacoli in termini di diversità e inclusione nell'azienda.

DIRITTI DEL LAVORO E UMANI NELLA CATENA DI FORNITURA

I NOSTRI VALORI E PRINCIPI

Sosteniamo i principi enunciati nella Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro (Declaration of Fundamental Principles and Rights at Work). Riconosciamo la libertà di associazione e promuoviamo il diritto dei lavoratori a stipulare contratti collettivi nei limiti delle leggi vigenti. Ci opponiamo a tutte le forme di schiavitù moderna e garantiamo che il lavoro forzato o obbligatorio non abbia luogo in nessuna forma. Sosteniamo l'eliminazione dello sfruttamento del lavoro minorile e ci impegniamo a rispettare la convenzione sull'età minima per l'ammissione al lavoro (Convenzione OIL n. 138). Ci impegniamo a rispettare tutte le normative vigenti in materia di pari opportunità di lavoro nei rispettivi Paesi. La retribuzione e i benefici pagati o forniti per una normale settimana lavorativa devono essere almeno il minimo legalmente valido da garantire. In assenza di norme di legge o di accordi collettivi, le retribuzioni e i benefit si basano su quelli consueti locali e del settore. Rifiutiamo qualsiasi forma di discriminazione e rispettiamo le leggi vigenti in materia. Garantiamo la salute e la sicurezza sul posto di lavoro dei nostri dipendenti nell'ambito delle normative nazionali applicabili.

TUTELA DEI DIRITTI UMANI

Siamo consapevoli che la nostra attività ha un impatto anche al di fuori della nostra azienda. Ci siamo impegnati a proteggere i diritti umani lungo l'intera catena del valore, ponendoli al centro della nostra due diligence. I diritti umani sono intrinseci e non possono essere né conferiti né negati. Proteggono la dignità di ogni persona e sono ugualmente dovuti a tutti. Sosteniamo la tutela dei diritti umani come definiti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite. Vogliamo adempiere alla nostra responsabilità sociale

non solo all'interno della nostra azienda, ma anche lungo l'intera catena di fornitura. Ci impegniamo a rispettare i nostri obblighi di due diligence sui diritti umani. Ci aspettiamo anche che i nostri clienti e fornitori rispettino i diritti umani. Informazioni dettagliate sulle normative sono disponibili nel nostro manuale di compliance, che integra la nostra dichiarazione di principi per il rispetto e la protezione dei diritti umani ai sensi della LkSG.

CODICE DI CONDOTTA PER I FORNITORI

Lavoriamo solo con fornitori che condividono i nostri standard di qualità e i nostri valori etici. Il nostro codice di condotta per i fornitori stabilisce i requisiti che poniamo loro. Tutti i fornitori sono tenuti a soddisfare questi requisiti, non solo per loro stessi, ma anche nelle loro catene di fornitura e con i loro partner commerciali. Il nostro Codice di condotta per i fornitori si basa su leggi e regolamenti nazionali e su convenzioni internazionali. Queste includono: la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite, le linee guida sui diritti dei bambini e la condotta commerciale, i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, gli standard internazionali del lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), la legge sugli obblighi di approvvigionamento della catena di fornitura (LkSG), i principi dell'OCSE per imprese multinazionali e i principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Ciò che ci aspettiamo dai nostri fornitori, lo abbiamo spiegato in questo Codice di condotta destinato a loro: rispetto di tutte le leggi vigenti in materia di protezione dei dipendenti e dei minori, misure anticorruzione, rispetto dei diritti umani nei rapporti con dipendenti e fornitori, divieto del lavoro minorile, responsabilità per la salute e la sicurezza dei dipendenti e rispetto delle leggi e degli standard internazionali in materia di protezione dell'ambiente. Questi principi devono essere implementati e rispettati in tutta la catena di fornitura dell'azienda.

Se un fornitore viola il nostro Codice di condotta, Pfeiderer gli chiederà di adottare misure correttive. Nel caso in cui tali misure non possano essere attuate, Pfeiderer si riserva il diritto di interrompere il rapporto commerciale.

LA LEGGE SULLA SICUREZZA DELLA CATENA DI FORNITURA (LKSG)

A partire dal 2024 la legge LkSG si applicherà anche per Pfeiderer. Per prepararci a soddisfare queste norme, abbiamo anche delle responsabilità interne di cui tenere conto. Nell'ambito di questo processo è stato nominato uno Human Rights Officer che riferisce al Sustainability Committee; di nuovo, è l'SC ad essere responsabile di tutte le decisioni in questo ambito. L'amministrazione ha inoltre firmato e pubblicato sul suo sito web una Dichiarazione di principi per i diritti umani.

Inoltre, abbiamo implementato processi che ci consentono di condurre analisi dei rischi relativi ai diritti umani, tanto per la nostra azienda quanto per i nostri fornitori. Attraverso queste analisi, possiamo valutare i rischi emergenti e dare la priorità alle misure da avviare. I risultati delle analisi saranno disponibili nel corso del 2024 e abbiamo intenzione di pubblicarli insieme ad un aggiornamento della dichiarazione di principi a ridosso della fine dell'anno. Come ausilio all'orientamento a breve termine, abbiamo sviluppato un catalogo per la prevenzione e le misure correttive, nel caso in cui si rendessero necessarie a causa di un rischio emergente. Anche il nostro sistema di segnalazione delle irregolarità basato sul web è stato aggiornato in conformità con i requisiti di legge e il corrispondente regolamento procedurale per la gestione dei reclami è stato pubblicato sul sito web dell'azienda.

Per quanto riguarda l'impatto ambientale e altri sforzi per implementare gli aspetti ESG nella nostra catena di fornitura, lo screening e la valutazione dei fornitori sono uno strumento importante. Per tutti i nuovi fornitori viene verificata una serie di criteri ambientali prima di instaurare un rapporto commerciale e anche per i fornitori già esistenti vengono effettuate verifiche periodiche dal punto di vista di tali criteri. Il quadro per questo tipo di screening e valutazione è descritto più dettagliatamente nel capitolo Materiali

CRITERI

INDICATORI

Pfleiderer riferisce sui suoi criteri in conformità con gli standard della Global Reporting Initiative (GRI) e, ove possibile, anche in conformità con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

STRATEGIA

Indicatore	Unità	2021	2022	2023	Note e commenti
ORGANI DIRETTIVI					
Il ruolo degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza GRI 2-9, GRI 405-1, ESRS 2 GOV-1					
Rapporto della diversità di genere	%	0	0	0	Si riferisce all'amministrazione di PCF GmbH.
Percentuale di membri di organi indipendenti	%	0	0	0	
STRATEGIA, MODELLO GESTIONALE E CATENA DEL VALORE					
Introiti totali GRI 2-6, ESRS SBM-1					
Introiti del settore dei combustibili fossili (carbone, petrolio e gas)	€	0	0	0	PCF GmbH non opera in questo settore.
Introiti da carbone	€	0	0	0	PCF GmbH utilizza il carbone solo per il proprio fabbisogno energetico.
Introiti da petrolio	€	0	0	0	PCF GmbH utilizza il petrolio solo per il proprio fabbisogno energetico.
Introiti da gas	€	0	0	0	PCF GmbH utilizza il gas solo per il proprio fabbisogno energetico.
Introiti dalla produzione di prodotti chimici	€	0	0	0	PCF GmbH utilizza prodotti chimici solo per uso personale.
Introiti dalla vendita di armi contestate	€	0	0	0	
Introiti da coltivazione e produzione di tabacco	€	0	0	0	
LOTTA ALLA CORRUZIONE E ALLA CONCUSSIONE					
Prevenzione e individuazione di corruzione e concussione GRI 205-2, ESRS G1-3					
Percentuale di funzioni a rischio coperte dai programmi di formazione	%	-	100	100	
Casi di corruzione e concussione confermati GRI 205-3, ESRS G1-4					
Numero di condanne per violazione delle norme sulla corruzione e la concussione	Quantità	0	0	0	
Importo delle multe pecuniarie per violazione delle norme sulla corruzione e la concussione	€	0	0	0	
Numero di eventi correlati a corruzione o concussione	Quantità	0	0	0	
Numero di eventi in cui i dipendenti sono stati licenziati o sottoposti a procedimenti disciplinari per corruzione o concussione	Quantità	0	0	0	
Eventi relativi ai contratti con i partner commerciali che sono terminati o non sono stati rinnovati a causa di violazioni relative a corruzione o concussione	Quantità	0	0	0	
POLITICA PUBBLICA					
Donazioni politiche GRI 415-1, ESRS G1-5					
Valore monetario complessivo delle donazioni finanziarie dirette e indirette dell'azienda e prestazioni in natura, suddiviso per nazioni e destinatari/beneficiari	€	0	0	5.000	

Indicatore	Unità	2021	2022	2023	Note e commenti
COMPLIANCE					
Comunicazione delle questioni critiche GRI 2-16, ESRS G1-1					
Numero di questioni critiche sollevate dal massimo organo di controllo durante il periodo di riferimento	Quantità	0	0	0	
Conformità a leggi e regolamenti GRI 2-27, ESRS S1-17					
Numero di violazioni significative di leggi e regolamenti	Quantità	0	0	0	
Numero di multe pecuniarie pagate per violazioni di leggi e regolamenti	Quantità	0	0	0	

MATERIALI

ECONOMIA CIRCOLARE

Rifiuti prodotti GRI 306-3, ESRS E5-5					
Peso totale dei rifiuti prodotti	t	67.972	76.429	71.126	
Rifiuti pericolosi	t	-	-	28.163	Dato inserito per la prima volta nel rapporto di sostenibilità nell'anno di riferimento 2023.
Rifiuti non pericolosi	t	-	-	42.963	
Rifiuti avviati allo smaltimento GRI 306-5, ESRS E5-5					
Peso totale dei rifiuti avviati allo smaltimento	t	67.972	76.429	71.126	
Rifiuti da risorse GRI 306-5, ESRS E5-5					
Quantità totale di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi prodotti	t	-	-	28.163	Dato inserito per la prima volta nel rapporto di sostenibilità nell'anno di riferimento 2023.

MATERIALI

Materiali utilizzati per peso o volume GRI 301-1, ESRS E5-4					
Materiali non rinnovabili utilizzati	m ³	214.961	212.137	195.166	
Materiali rinnovabili utilizzati	m ³	1.934.651	1.999.226	1.819.296	
Materiale di base riciclato utilizzato GRI 301-2, ESRS E5-4					
Percentuale di materiale di base (legno) riciclato	%	46,2	48,1	50,7	

ACQUA

Prelievo di acqua GRI 303-3, ESRS E3-4					
Prelievo totale di acqua da tutte le aree	m ³	870.224	741.554	681.555	
Prelievo totale di acqua da tutte le aree con stress idrico	m ³	0	0	438.242	A seguito di una nuova valutazione, due siti si trovano in aree di stress idrico.
Prelievo totale di acqua Acqua dolce (≤ 1000 mg/l di filtrato residuo secco)	m ³	870.224	741.554	681.555	
Ricircolo dell'acqua GRI 303-4, ESRS E3-4					
Ricircolo totale dell'acqua in tutte le aree	m ³	154.922	116.071	144.973	
Ricircolo totale dell'acqua in tutte le aree con stress idrico	m ³	0	0	68.730	
Numero di casi in cui non sono stati rispettati i limiti	Anzahl	0	0	0	
Consumo di acqua GRI 303-5, ESRS E3-1					
Consumo totale di acqua da tutte le aree	m ³	-	-	536.582	Dato inserito per la prima volta nel rapporto di sostenibilità nell'anno di riferimento 2023.
Consumo totale di acqua nelle zone soggette a stress idrico	m ³	-	-	369.512	
Modifica dell'accumulo idrico	m ³	-	-	0	

Indicatore	Unità	2021	2022	2023	Note e commenti
BIODIVERSITÀ					
Siti operativi di proprietà, in affitto e in gestione che si trovano all'interno o adiacenti ad aree protette e ad aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette. GRI 304-1, ESRS E4-5					
Numero dei siti operativi in affitto o gestiti che si trovano all'interno o adiacenti ad aree protette o ad aree ad alto valore di biodiversità al di fuori di aree protette	Anzahl	3	3	3	Erstmalig im Berichtsjahr 2023 in den Nachhaltigkeitsbericht aufgenommen.
Dimensioni del sito operativo	km ²	–	–	655	
Parametri di impatto relativi alla biodiversità e ai cambiamenti degli ecosistemi ESRS E4-5					
Occupazione totale della superficie	ha	–	–	126.804	Dato inserito per la prima volta nel rapporto di sostenibilità nell'anno di riferimento 2023.
Superficie totale sigillata	ha	–	–	85.238	
Superficie naturale totale nel sito	ha	–	–	41.566	
Tutta la superficie naturale lontana dal sito	ha	–	–	0	

CLIMA

EMISSIONI DI GAS SERRA (GHG)

Emissioni lorde di gas serra delle categorie Scope 1, 2 e 3 ed emissioni totali di gas serra GRI 305-1, 305-2, 305-3, ESRS E1-6					
Scope-1- Emissioni lorde di gas serra	t CO ₂ e	98.651	94.543	87.225	
Percentuale di emissioni lorde di gas serra Scope 1 da sistemi di commercio di quote di emissioni regolamentati	%	73	74	69	Sono esclusi gli stabilimenti di Gütersloh III e Arnsberg.
Emissioni biogeniche di CO ₂ (Scope 1)	t CO ₂ e	1.061.382	1.070.382	948.912	Ipotesi per il calcolo delle emissioni di CO ₂ biogeniche: quantità moltiplicata per il fattore di 1,8 tonnellate di CO ₂ /tonnellata di legno usato secondo le linee guida del sistema europeo di commercio delle quote di emissione e i piani di monitoraggio dell'organismo tedesco di commercio delle quote di emissione.
Volume lordo delle emissioni indirette di gas serra legate all'energia (Scope 2)	t CO ₂ e	73.317	56.302	47.669	
Volume lordo delle emissioni indirette di gas serra legate all'energia e basate su sito (Scope 2)	t CO ₂ e	151.382	149.372	–	Al momento della chiusura del rapporto, il fattore per il mix energetico di rete non era disponibile dalle fonti pubbliche. È stato riportato per la prima volta nel rapporto di sostenibilità nell'anno 2023.
Se applicabile, il volume lordo delle emissioni indirette di gas serra legate all'energia basate sul mercato (Scope 2)	t CO ₂ e	73.317	56.302	47.669	
Emissioni totali indirette di gas serra Scope 3	t CO ₂ e	77.084	1.058.329*	780.622	
Emissioni biogeniche di CO ₂ (Scope 3)	t CO ₂ e	1.025.082	857.951	804.150	
Emissioni di ogni categoria significativa dello Scope 3					
3.1 Beni e servizi acquistati	t CO ₂ e	–	–	582.593	Dato inserito per la prima volta nel rapporto di sostenibilità nell'anno di riferimento 2023.
3.2 Beni d'investimento	t CO ₂ e	–	–	25.232	
3.3 Attività in relazione con combustibili ed energia	t CO ₂ e	–	–	36.970	
3.4 Trasporto e distribuzione a monte	t CO ₂ e	–	–	67.894	
3.12 Trattamento dei prodotti a fine vita utile	t CO ₂ e	–	–	50.390	
Volume lordo delle emissioni totali di gas serra	t CO ₂ e	249.052	1.209.174*	915.516	
L'eventuale estrazione pianificata e l'accumulo dei gas serra in tonnellate metriche CO ₂ e	t CO ₂ e	0	0	0	
Se necessario, la quantità totale di materiali estratti e gas serra accumulate in tonnellate di CO ₂ equivalente, separata e distinta in base alle quantità relative alle proprie attività aziendali e con la catena del valore a monte e a valle	t CO ₂ e	0	0	0	

* Aumento dovuto all'aggiunta delle categorie di report Prodotti grezzi ed Emissioni da trasporti.

Indicatore	Unità	2021	2022	2023	Note e commenti
Quantità totale di crediti di CO ₂ al di fuori della catena di valore dell'azienda in tonnellate di CO ₂ e, verificata in conformità con gli standard di qualità riconosciuti ed eliminata dal periodo di riferimento	t CO ₂ e	0	0	0	
Quantità totale di crediti di CO ₂ al di fuori della catena di valore dell'azienda in tonnellate di CO ₂ e, la cui cancellazione è prevista, e se si basa su accordi legali	t CO ₂ e	0	0	0	

CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO

Consumo di energia all'interno dell'organizzazione | GRI 302-1, ESRS E1-5

Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione	MWh	3.041.350	2.929.966	2.677.444	
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione, da fonti non rinnovabili	MWh	517.150	472.216	332.804	
Percentuale di combustibili fossili nel consumo totale di energia	%	17	16	12	
Consumo di carburante da fonti non rinnovabili	MWh	265.208	245.324	238.149	
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione, da fonti rinnovabili	MWh	2.524.201	2.457.750	2.344.640	
Percentuale di energie rinnovabili sul consumo totale di energia	%	83	84	88	
Consumo di carburante da fonti rinnovabili	MWh	2.406.916	2.340.466	2.112.085	
Consumo di energia elettrica	MWh	369.226	344.177	327.211	
Consumo di energia termica	MWh	2.672.124	2.585.790	2.350.233	
Consumo di energia di raffreddamento	MWh	0	0	0	
Elettricità venduta	MWh	348.400	375.429	24.438	
Energia termica venduta	MWh	0	0	0	
Energia di raffreddamento venduta	MWh	0	0	0	
Vapore venduto	MWh	0	0	0	

Intensità energetica sulla base degli introiti netti | ESRS E1-5

Consumo energetico totale nei settori ad alta intensità climatica da fonti fossili suddivise per:					
Consumo di combustibile da carbone e prodotti a base di	MWh	0	0	0	
Consumo di combustibile da petrolio greggio e dai prodotti	MWh	26.211	24.585	23.796	
Consumo di combustibile dal gas naturale	MWh	129.343	110.805	110.900	
Consumo di combustibile da altre fonti fossili	MWh	109.653	109.932	103.452	
Consumo di energia elettrica, calore, vapore o raffreddamento acquistati o ottenuti da fonti fossili	MWh	242.105	121.311	94.657	Si riferisce solo all'elettricità, altre fonti sono autoprodotte.

PERSONE

AINFORMAZIONI GENERALI

Dipendenti | GRI 2-7, ESRS S1-17

Numero totale di dipendenti	Quantità	2.148	2.107	2.057	
donne	Quantità	288	285	294	
uomini	Quantità	1.860	1.822	1.763	
dipendenti a tempo indeterminato	Quantità	1.947	1.944	1.994	
donne	Quantità	257	263	292	
uomini	Quantità	1.690	1.681	1.702	
dipendenti a tempo determinato	Quantità	201	163	63	
donne	Quantità	31	22	2	
uomini	Quantità	170	141	61	

Indicatore	Unità	2021	2022	2023	Note e commenti
Struttura demografica GRI 405-1, ESRS S1-9					
Impiegati per fasce d'età					
< 30 anni	Quantità	444	412	394	Dato inserito per la prima volta nel rapporto di sostenibilità nell'anno di riferimento 2023.
30-50 anni	Quantità	851	853	828	
> 50 anni	Quantità	853	842	835	
Persone con disabilità GRI 405-1, ESRS S1-12					
Dipendenti con disabilità	%	4,1	3,7	3,5	
donne	%	0,2	0,2	0,3	
uomini	%	3,9	3,5	3,2	
Contratti collettivi GRI 2-30, ESRS S1-8					
Dipendenti coperti da contratti collettivi	%	91	90	90	

CONDIZIONI DI LAVORO E CULTURA AZIENDALE

Nuove assunzioni e fluttuazione dei dipendenti GRI 401-1, ESRS S1-6						
Numero totale di nuovi dipendenti	Quantità	135	127	118	Valori corretti per il 2021 e 2022 per via di un adeguamento del metodo di calcolo.	
	%	6	6	6		
in base alla fascia d'età						
< 30 anni	Quantità	67	59	62		Valori corretti per il 2021 e 2022 per via di un adeguamento del metodo di calcolo.
	%	50	47	53		
30-50 anni	Quantità	59	59	51		
	%	44	47	43		
> 50 anni	Quantità	9	9	5		
	%	7	7	4		
in base al sesso						
donne	Quantità	9	22	34		
	%	7	17	29		
uomini	Quantità	126	105	84		
	%	93	83	71		
Fluttuazione dei dipendenti						
	Quantità	132	182	144	Valori corretti per il 2021 e 2022 per via di un adeguamento del metodo di calcolo.	
	%	7	9	7		
in base alla fascia d'età						
< 30 anni	Quantità	41	52	48		
	%	29	29	35		
30-50 anni	Quantità	47	68	57		
	%	33	37	41		
> 50 anni	Quantità	56	62	34		
	%	39	34	25		
in base al sesso						
donne	Quantità	26	26	13		
	%	18	14	9		
uomini	Quantità	118	156	126		
	%	82	86	91		
Congedo parentale GRI 401-3						
Dipendenti con diritto alla maternità/paternità	Quantità	2.148	2.107	2.057		
	donne	Quantità	288	285		294
	uomini	Quantità	1.860	1.822		1.763
Dipendenti che hanno usufruito della maternità/paternità	Quantità	62	67	68		
	donne	Quantità	25	20		28
	uomini	Quantità	37	47		40

Indicatore	Unità	2021	2022	2023	Note e commenti
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO					
Formazione e aggiornamento GRI 404-1, ESRS S1-13					
Ore di formazione e aggiornamento per dipendente	Numero medio di ore	7	7	7	
Durata (totale)	Ore	15.227	14.274	14.064	
GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO					
Dipendenti coperti da un sistema di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro GRI 403-8, ESRS S1-14					
Dipendenti coperti da un sistema di gestione certificato per la sicurezza e la salute sul lavoro (DIN EN ISO 45001)	Quantità	2.123	2.082	2.032	
	%	99	99	99	Tutti gli stabilimenti di produzione e le sedi di logistica detengono i propri certificati. L'organizzazione per l'acquisto di legname Heller e la società madre PCF GmbH non detengono certificati.
Infortuni dovuti al lavoro GRI 403-9, GRI 403-10, ESRS S1-14					
Morti per infortuni dovuti al lavoro	Quantità	0	0	0	
Decessi dovuti a malattie dovute al lavoro	Quantità	0	0	0	
Infortuni dovuti al lavoro con conseguenze gravi	Quantità	31	29	18	
Infortuni dovuti al lavoro documentabili	Quantità	5	1	3	
Numero di ore lavorate	Ore	3.365.592	3.166.163	3.104.075	
Tasso di infortuni con giorni di assenza per 200.000 ore di lavoro (LTA-FR2)		–	1,7	1,4	L'indicatore è stato documentato per la prima volta nel Rapporto di sostenibilità 2022.
DIVERSITÀ					
Diversità negli organi di controllo e tra i dipendenti GRI 405-1, ESRS S1-9					
Consiglio di vigilanza					Il Consiglio di vigilanza si riferisce a Pflleiderer Deutschland GmbH.
donne	%	25	25	33	
uomini	%	75	75	67	
in base alla fascia d'età					
< 30 anni	%	0	0	0	
30–50 anni	%	42	17	25	
> 50 anni	%	58	83	75	
con grave disabilità	%	10	10	10	Per 2 membri del II Consiglio di vigilanza non sono presenti informazioni.
Livello dirigenziale massimo					
donne	%	5	13	15	
uomini	%	95	88	85	
in base alla fascia d'età					
< 30 anni	%	0	0	0	
30–50 anni	%	43	60	44	
> 50 anni	%	57	40	56	
con grave disabilità	%	8	8	5	

Indicatore	Unità	2021	2022	2023	Note e commenti
Dipendenti a contratto collettivo					Per "dipendenti a contratto collettivo" intendiamo tutti i dipendenti, ad eccezione di quelli riportati in "Livello dirigenziale massimo" e "Apprendisti".
in base al sesso					
donne	%	13	13	14	
uomini	%	87	87	86	
in base alla fascia d'età					
< 30 anni	%	19	17	15	
30-50 anni	%	42	42	42	
> 50 anni	%	40	40	43	
con grave disabilità	%	4	4	4	
Apprendisti					
donne	%	9	4	15	
uomini	%	91	96	85	
Differenze retributive tra donne e uomini per categoria di impiego GRI 405-2, ESRS S1-16					
non tariffario	%	-	-	4	Dato inserito per la prima volta nel rapporto di sostenibilità nell'anno di riferimento 2023.
tariffario	%	-	-	5	
Episodi di discriminazione GRI 406-1, ESRS S1-17					
Casi di discriminazione segnalati	Quantità	0	0	0	

INDICE

INDICE DEI CONTENUTI GRI

Pfleiderer ha riportato le informazioni indicate nel presente indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 con riferimento agli standard GRI.

Standard GRI	Indicazione	Luogo
GRI 1	Principi 2021	
GRI 2	Informazioni generali 2021	
L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRATICHE DI REPORTING		
2-1	Profilo dell'organizzazione	pag. 4, 7
2-2	Entità considerate nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	pag. 4, 5
2-3	Periodo e frequenza di rendicontazione e punto di contatto	pag. 4, 69
2-4	Rettifica o riformulazione delle informazioni	pag. 61
2-5	Audit esterno	pag. 5
ATTIVITÀ E COLLABORATORI		
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	pag. 7, 57
2-7	Dipendenti	pag. 7, 60
GOVERNANCE AZIENDALE		
2-9	Struttura e composizione della direzione	pag. 8, 57
2-10	Nomina e selezione del più alto organo di controllo	→ Rapporto di gestione
2-11	Presidente(ssa) del più alto organo di controllo	pag. 8
2-12	Ruolo del più alto organo di controllo nella supervisione della gestione degli impatti	pag. 8
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	pag. da 8 a 9
2-14	Ruolo del più alto organo di controllo nella rendicontazione di sostenibilità	pag. 8
2-15	Conflitti di interesse	pag. 12
2-16	Comunicazione delle questioni critiche	pag. 8, 58
2-17	Conoscenze accumulate dal più alto organo di controllo	→ Rapporto di gestione
2-18	Valutazione delle prestazioni del più alto organo di controllo	→ Rapporto di gestione
2-19	Politica retributiva	pag. 10
2-20	Processo di determinazione della retribuzione	pag. 10
STRATEGIA, LINEE GUIDA E PRATICHE		
2-22	Dichiarazione di applicazione della strategia di sviluppo sostenibile	pag. 3
2-23	VDichiarazione di impegno per i principi e le pratiche	pag. 8, 15
2-24	Integrazione delle dichiarazioni di impegno per i principi e le pratiche	pag. da 16 a 18
2-25	Procedure per la correzione degli impatti negativi	pag. 16
2-26	Procedure per la richiesta di consulenza e la segnalazione di problemi	pag. 18, da 45 a 46, 57
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	pag. 58
2-28	Adesione ad associazioni e gruppi di interesse	pag. 12

Standard GRI	Indicazione	Luogo
GRI 2	Principi 2021	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	pag. da 11 a 12
2-30	Contratti collettivi	pag. 46, 61
GRI 3	Temati materiali 2021	
3-1	Processo di identificazione dei temi materiali	pag. 13
3-2	Elenco dei temi materiali	pag. 14
3-3	Gestione dei temi materiali	pag. da 23 a 24, da 36 a 37, 44
STANDARD TEMATICI		
GRI 201	Performance economica 2016	
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	→ Rapporto di gestione
201-2	Conseguenze finanziarie dei cambiamenti climatici per l'organizzazione e altri rischi e opportunità associati ai cambiamenti climatici	pag. 37
GRI 205	Anticorruzione 2016	
205-2	Comunicazione e formazione sulle politiche e procedure anticorruzione	pag. da 16 a 17, 57
205-3	Episodi di corruzione confermati e azioni intraprese	pag. 57
GRI 301	Materiali 2016	
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	pag. 58
301-2	Materiale di base riciclato utilizzato	pag. 58
GRI 302	Energia 2016	
302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	pag. 60
302-3	Intensità energetica	pag. 60
302-4	Riduzione del consumo energetico	
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico per prodotti e servizi	
GRI 303	Acqua e acque reflue 2018	
303-1	L'acqua come risorsa condivisa	pag. 32
303-3	Prelievo di acqua	pag. 58
303-4	Ricircolo dell'acqua	pag. 58
303-5	Consumo di acqua	pag. 58

GRI-Standard	Indicazione	Luogo
GRI 304	Biodiversità 2016	
304-1	Siti operativi di proprietà, in affitto e in gestione che si trovano all'interno o adiacenti ad aree protette e ad aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette.	pag. 33, 59
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	pag. da 33 a 34
GRI 305	Emissioni 2016	
305-1	Emissioni dirette di gas serra (Scope 1)	pag. 40, 59
305-2	Emissioni indirette di gas serra legate all'energia (Scope 2)	pag. 40, 59
305-3	Altre emissioni indirette di gas serra (Scope 3)	
GRI 306	Rifiuti 2020	
306-1	Rifiuti generati e impatti significativi legati ai rifiuti	pag. 31
306-2	Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	pag. 31
306-3	Rifiuti prodotti	pag. 58
306-5	Rifiuti avviati allo smaltimento	pag. 58
GRI 401	Occupazione 2016	
401-1	Nuove assunzioni e fluttuazione dei dipendenti	pag. 46, 61
401-2	Prestazioni professionali, offerte solamente a dipendenti a tempo indeterminato, ma non a collaboratori o dipendenti a tempo determinato	pag. 46
401-3	Congedo parentale	pag. 47, 61
GRI 403	Sicurezza e salute sul luogo di lavoro 2018	
403-1	Sistema di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro	pag. 49
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	pag. 49
403-3	Servizi di salute sul lavoro	pag. 49
403-4	Partecipazione dei dipendenti, consultazione e comunicazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro	pag. 52
403-5	Formazione dei dipendenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro	pag. 51
403-6	Promozione della salute dei collaboratori	pag. 50, 52
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla sicurezza e la salute sul lavoro direttamente correlati ai rapporti commerciali	pag. 50
403-8	Dipendenti coperti da un sistema di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro	pag. 49, 62
403-9	Infortuni dovuti al lavoro	pag. 62
403-10	Malattie dovute al lavoro	pag. 62

GRI-Standard	Indicazione	Luogo
GRI 404	Formazione e aggiornamento 2016	
404-1	Ore medie di formazione e aggiornamento all'anno per dipendente	pag. da 47 a 48
404-1	Programmi per migliorare le competenze dei dipendenti e per l'assistenza alla transizione	
GRI 405:	Diversità e pari opportunità 2016	
405-1	Diversità negli organi di controllo e tra i dipendenti	pag. 53, 57, da 60 a 62
405-2	Rapporto tra lo stipendio base e la retribuzione delle donne rispetto allo stipendio base e alla retribuzione degli uomini	pag. 63
GRI 406	Non discriminazione 2016	
406-1	Episodi di discriminazione e azioni correttive intraprese	pag. 53, 63
GRI 407	Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	
407-1	Luoghi di lavoro e fornitori presso i quali il diritto di libertà di associazione e di contrattazione collettiva può essere minacciato.	pag. 55
GRI 415	Influenza politica 2016	
415-1	Donazioni a partiti	pag. 57
GRI 416	Salute e sicurezza dei clienti 2016	
416-1	Valutazione dell'impatto sulla salute e sulla sicurezza di diversi prodotti e categorie di prodotti e servizi.	pag. 20
416-2	Violazioni relative all'impatto sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi.	pag. 20
GRI 417	Marketing e etichettatura 2016	
417-1	Requisiti per le informazioni e l'etichettatura di prodotti e servizi	pag. da 20 a 21
417-2	Violazioni in relazione alle informazioni e l'etichettatura di prodotti e servizi	pag. 20
417-3	Violazioni in materia di marketing e comunicazione	pag. 20
GRI 418	Protezione dei dati dei clienti 2016	
418-1	Reclami circostanziati relativi a violazioni della protezione dati dei clienti	pag. 21

NOTE LEGALI

Editor

Pfleiderer Deutschland GmbH
Ingolstädter Straße 51
92318 Neumarkt, Germania

Concetto e redazione

PCF GmbH
Scholz & Friends Reputation

Organizzazione

Schlasse GmbH B2B-Kommunikation
www.schlasse.de

Contatto

PCF GmbH
Ingolstädter Straße 51
92318 Neumarkt, Germania
E-mail: info@pfleiderer.com
Tel.: +49 (0)9181 28 480 (centrale)

Pubblicazione

maggio 2024

La versione inglese di questo rapporto di sostenibilità è la versione originale. La versione tedesca è una traduzione non vincolante a scopo informativo.

Crediti d'immagine

Titolo a sinistra: Getty Images, Guido Mieth
Titolo a destra: Getty Images, Todd Korol/Bloomberg
Pag. 6: Getty Images, Andrea Pistolesi
Pag. 21 a destra: Getty Images, Napapon Massa-Angkul/
EyeEm
Pag. 33 a sinistra: Getty Images, Volker Schlichting/EyeEm
Pag. 33 a destra: SCD Architekten Ingenieure GmbH
Pag. 41 a sinistra: Getty Images, EyeEm
Pag. 41 a destra: Getty Images, Trifonov, Evgeniy

Ulteriori informazioni sulla sostenibilità in Pfleiderer si trovano al link:

www.pfleiderer.com/nachhaltigkeit

Pfleiderer Deutschland GmbH è titolare del certificato FSC TUVDC-COC-101049 e del certificato PEFC DC-COC-001049 Numero di licenza FSC C011773 Numero di licenza PEFC/04-32-0828

Il vostro feedback:

desideriamo migliorare e sviluppare ulteriormente il nostro impegno per la sostenibilità, pertanto siamo lieti di ricevere il vostro feedback sul nostro rapporto di sostenibilità. All'indirizzo e-mail di cui sopra, potete comunicarvi la vostre valutazioni direttamente online.